



MARZOCCHI POMPE S.p.A.

Relazioni e bilancio al 31 dicembre 2023

Indice

Organi sociali	pag. 3
Relazione degli amministratori sulla gestione	pag. 4
Bilancio 2023	pag. 21
Nota integrativa al bilancio 2023	pag. 29
Relazione della società di revisione	(da pubblicare)
Relazione del collegio sindacale	(da pubblicare)

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (1)

Paolo Marzocchi Presidente

Gabriele Bonfiglioli Amministratore Delegato

Carlo Marzocchi Tabacchi Amministratore - Vicepresidente

Guido Nardi Amministratore con deleghe

Valentina Camorani Scarpa Amministratore

Matteo Tamburini Amministratore

Giuseppe Zottoli Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale (2)

Romano Conti Presidente

Andrea Casarotti Sindaco effettivo

Stefano Favallesi Sindaco Effettivo

Società di Revisione (3)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'organo amministrativo è stato nominato con verbali di assemblea del 30 aprile 2021 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

⁽²⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 29 aprile 2022 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024.

⁽³⁾ La società di revisione è stata nominata per l'incarico della revisione legale dei conti con l'assemblea dei soci del 30 aprile 2021, per gli esercizi 2021 -2023.

Signori Azionisti,

nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il documento che oggi Vi proponiamo rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

1. Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 e andamento del mercato

Il 2023, come era stato per il 2022, ha rappresentato un altro anno particolarmente brillante per la nostra Società, che ha migliorato ulteriormente sia i propri ricavi, raggiungendo nuovamente il miglior risultato di sempre, che la marginalità, tornando ai livelli che le sono propri, già raggiunti prima della recente impennata dell'inflazione. Abbiamo quindi avuto un'ulteriore dimostrazione dell'alto grado di resilienza rappresentato dal nostro modello di business.

L'incremento di vendite è stato in parte reso possibile da un adeguamento dei prezzi, risultato di un aumento di listino e di trattative commerciali già iniziate l'anno precedente. In parallelo si è avuta una riduzione dei consumi di energia (in buona misura legata all'investimento nell'impianto fotovoltaico della sede di Zola Predosa), accompagnata da negoziazioni sui costi di acquisto (che erano incrementati nell'esercizio precedente) nonché dal consueto impegno per recuperare efficienza a livello operativo. Tutto ciò ha consentito un buon recupero di marginalità, come verrà meglio rappresentato nella relazione al bilancio consolidato.

Questi risultati sono stati peraltro conseguiti nonostante il persistere di un difficile contesto mondiale caratterizzato i) dalle ripercussioni in Europa conseguenti al conflitto russo-ucraino, che continuano a rallentare la domanda ed a contribuire a mantenere l'inflazione a livelli elevati, ii) dalla grande incertezza sulla strada da intraprendere, che continua a penalizzare il settore Automotive e iii) dal mantenimento di alti tassi di interesse a seguito delle politiche monetarie restrittive poste in essere dalle banche centrali, che hanno significativamente rallentato gli investimenti in macchinari in tutto il comparto industriale.

Marzocchi Pompe sta dimostrando un formidabile adattamento alle continue mutazioni degli scenari mondiali ed alle relative turbolenze di natura economica e finanziaria, forte delle caratteristiche che la contraddistinguono: approccio "make", prodotti innovativi e ad elevato livello tecnologico, grande flessibilità ed attenzione alla soddisfazione del cliente, tutti punti di forza sui quali continueremo ad investire anche in futuro.

Va sottolineato, ancora una volta, la conferma della capacità dell'azienda di generare cassa, che ha consentito di contenere la Posizione Finanziaria Netta, pari a 7,1M€, in riduzione rispetto all'anno precedente (-6,6%), riduzione ancora più marcata (-45,0%) laddove si consideri che, con l'obiettivo di una gestione della tesoreria più efficace, la Società ha costituito nell'ultimo trimestre dell'esercizio depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi per 3,0M€, riclassificati fra gli altri crediti dell'attivo circolante (C.II.5quater), in coerenza con i disposti dei principi contabili di riferimento.

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario è avvenuto anche grazie ad una buona gestione delle scorte, passate da 12,8M€ del 2022 a 12,0M€ del 2023 (-6,2%), pur mantenendo invariato il *lead time* produttivo e senza alcun rischio di interruzione della filiera, nonostante il contesto globale di perduranti difficoltà logistiche e di approvvigionamento dei materiali.

Alla luce di scenari così sfidanti e complessi, gli ottimi risultati ottenuti dalla Società assumono quindi ancora maggior rilevanza.

I Ricavi d'esercizio, pari a 47,4 M€, come anticipato in precedenza, segnano il record storico della Società, in ulteriore crescita rispetto al 2022 (46,3M€, + 2,38%).

Il Risultato d'esercizio ammonta a 3,4M€ rispetto a 2,1M€ del 2022 (+61%) a dimostrazione che il modello di business dell'azienda, ancorché ciclico, è riuscito a superare di slancio le turbolenze mondiali che hanno caratterizzato questi ultimi anni.

2. Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento della società, dei risultati economici conseguiti e della situazione finanziaria, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nel bilancio consolidato la contabilizzazione dei contratti di *leasing* in essere è stata fatta sulla base del metodo finanziario, come normato dal principio contabile internazionale IFRS 16.

Si precisa che l'azienda non ha fatto ricorso negli esercizi 2020 e 2021 e 2022 ad alcuno dei provvedimenti straordinari ad impatto economico disposti dal Legislatore per aiutare le aziende in difficoltà quali:

- La sospensione degli ammortamenti (art. 60 legge 126/2020)
- La rivalutazione dei beni e delle partecipazioni aziendali (art. 110 legge 126/2020);

Nel corso del 2020 ci si è avvalsi del comma 8-bis dell'art. 110 del DL 104/2020 in merito alla possibilità di riallineamento fiscale dei maggiori valori dei beni d'impresa già iscritti a bilancio, a fronte del pagamento di una imposta sostitutiva del 3%, confluita nella voce D.12 del passivo e voce 20.a) del conto economico. Tale operazione ha liberato una fiscalità differita del 27,9%, facendo pertanto venir meno il debito per imposte differite ad esso correlato [voci B.2 del passivo patrimoniale e voce 20.b) del conto economico].

Inoltre, sempre nel corso dello stesso esercizio sono state ottenute due sole moratorie, offerte motu

proprio da uno dei nostri principali partners finanziari, che ci hanno consentito una dilazione temporale di otto mesi sulla restituzione delle quote capitale di due finanziamenti e dodici contratti di leasing.

Informazioni finanziarie selezionate

1) Dati economici selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021

Di seguito sono forniti i principali dati economici della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021 (importi espressi in migliaia di euro).

Eur 000	31-di	c-23	31-di	c-22	31-dic	:-21
Ricavi delle vendite	47.394	100%	46.321	100%	39.404	100%
Variazioni WIP	(40)	10070	141	10070	2.458	10070
Altri ricavi	1.221		1.105		1.044	
VALORE DELLA PRODUZIONE	48.575		47.567		42.905	
Consumi di materia prima	(12.303)	(26,0%)	(12.717)	(27,4%)	(10.697)	(25,6%)
Costi per servizi	(12.674)	(26,8%)	(13.080)	(28,2%)	(11.538)	(27,6%)
Costi per godimento beni di terzi	(848)	(1,8%)	(1.251)	(2,7%)	(2.058)	(4,9%)
Oneri diversi di gestione	(479)	(1,0%)	(415)	(0,9%)	(419)	(1,0%)
VALORE AGGIUNTO	22.270	47,03%	20.105	43,27%	18.194	43,46%
Costo del personale	(15.001)	(31,7%)	(14.321)	(30,8%)	(13.419)	(32,1%)
EBITDA (1)	7.269	15,35%	5.784	12,45%	4.775	11,41%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.622)	(5,5%)	(3.180)	(6,8%)	(3.117)	(7,4%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.646	9,81%	2.604	5,61%	1.658	3,96%
proventi e oneri finanziari	(478)	(1,0%)	82	0,18%	(195)	(0,5%)
rettifiche di valore finanziarie	9	0,02%	(31)	(0,1%)	(161)	(0,4%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	4.178	8,82%	2.656	5,72%	1.302	3,11%
Imposte sul reddito d'esercizio	(756)	(1,6%)	(566)	(1,2%)	(206)	(0,5%)
REDDITO NETTO	3.421	7,23%	2.089	4,50%	1.096	2,62%

Nella rappresentazione dei dati economici non si segnalano poste non ricorrenti per tutti gli anni indicati 2023, 2022 e 2021, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna normalizzazione.

(1) Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, nell'ambito dei principi contabili internazionali (OIC), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il conteggio della stessa si rimanda ai paragrafi successivi

2) Dati patrimoniali selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali della Società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021.

In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

Eur 000	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE	13.477	14.862	16.204
Immobilizzazioni immateriali	618	843	978
Immobilizzazioni materiali	11.701	12.114	13.405
Immobilizzazioni finanziarie	1.157	1.904	1.822
B) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	16.190	13.732	10.164
Rimanenze	11.981	12.767	11.295
Acconti da clienti	(65)	(199)	(11)
Crediti commerciali	8.218	9.198	8.113
Altri Crediti (2)	4.825	1.948	2.591
Debiti commerciali	(5.780)	(6.615)	(7.388)
Altri debiti	(3.202)	(3.371)	(3.545)
Fondi per rischi e oneri	(920)	(1.219)	(1.139)
Altre attività/passività	1.132	1.222	248
C) CAPITALE INVESTITO LORDO	29.667	28.593	26.368
D) TFR	(1.287)	(1.525)	(1.552)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO	28.380	27.069	24.816
coperto da			
F) CAPITALE PROPRIO	(21.201)	(19.166)	(17.481)
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.178)	(7.902)	(7.335)
Debiti finanziari a medio lungo (3)	(12.281)	(8.993)	(7.571)
Debiti finanziari a breve	(5.430)	(4.216)	(4.156)
Disponibilità liquide	10.533	5.306	4.392
H) TOTALE COPERTURE	(28.380)	(27.069)	(24.816)

⁽²⁾ Comprensivi di 3,0M € di depositi bancari a risparmio vincolati, accesi nel secondo semestre 2023.

3) Indicatori Alternativi di Performance

La Società utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente sui dati storici della Società e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società,

⁽³⁾ Al lordo del fair value degli strumenti derivati attivi da copertura tassi, pari a 0,08M € classificati fra le immobilizzazioni finanziarie (ai sensi di quanto previsto dagli OIC 32 nr. 28b).

(ii) gli IAP non sono previsti dagli OIC e, pur essendo derivati dai bilanci separati al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC), (iv) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rinvenenti dai principi contabili di riferimento, potrebbero essere non omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (v) gli IAP utilizzati dalla Società risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nella presente relazione sulla gestione.

Ad eccezione dei ricavi, del risultato netto totale gli IAP rappresentati (EBITDA adjusted, EBITDA% adjusted, EBIT adjusted, EBIT% adjusted, EBT, EBT% adjusted, Capitale circolante netto operativo, Capitale circolante netto, Indebitamento finanziario netto, Indice di indebitamento, leva finanziaria) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli OIC e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i principali IAP economici e finanziari utilizzati dalla Società per monitorare l'andamento economico e finanziario, nonché le modalità di determinazione degli stessi, calcolate al netto delle normalizzazioni precedentemente descritte col fine di evidenziare l'andamento di fatturato e margini operativi ricorrenti:

Eur 000	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi da produzione e vendita (1)	47.354	46.462	41.861
EBITDA (2)	7.269	5.784	4.775
EBITDA margin % (2)	15,35%	12,45%	11,41%
EBIT (3)	4.646	2.604	1.658
EBIT margin % (3)	9,81%	5,61%	3,96%
EBT (4)	4.178	2.656	1.302
EBT margin % (4)	8,82%	5,72%	3,11%
Risultato netto totale	3.421	2.089	1.096
Capitale Circolante Netto Operativo (5)	14.354	15.152	12.009
Capitale Circolante Netto (6)	16.190	13.732	10.164
Indebitamento finanziario Netto	(7.137)	(7.526)	(7.335)
Indice di indebitamento (7)	0,34	0,39	0,42
Leva Finanziaria (8)	0,98	1,30	1,54
Indice di indebitamento *adjusted (7)	0,20		
Leva Finanziaria adjusted (8)	0,57		

1) Ricavi da produzione e vendita, sono definiti come somma algebrica dei ricavi di vendita e della variazione (positiva o negativa) dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti.

Eur 000	31-dic-	23	31-dic	:-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite (con variaz. annua)	47.394	2,3%	46.321	17,6%	39.404
Variazioni WIP	(40)		141		2.458
Ricavi da produzione e vendita (con variaz.					
annua)	47.354	1,9%	46.462	11,0%	41.861

2) **L'EBITDA** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (*i*) imposte sul reddito, (*ii*) proventi/oneri finanziari, (*iii*) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1) (*iv*) ammortamenti e perdite di valore e (*v*) accantonamenti.

Eur 000	31-dic	:-23	31-dic	-22	31-dic	:-21
Risultato netto totale	3.421		2.089		1.096	
Imposte sul reddito	756		566		206	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(9)		31		161	
Proventi e oneri finanziari	478		(82)		195	
Proventi e oneri non ricorrenti	0		0		0	
Ammortamenti e perdite di valore	2.580		3.140		3.077	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	43		40		40	
Accantonamenti per rischi	0		0		0	
EBITDA (A) - con variaz. annua	7.269	25,7%	5.784	21,1%	4.775	
Ricavi da produzione e vendita (B)	47.354		46.462		41.861	
EBITDA margin % (A/B)	15,35%		12,45%		11,41%	

3) L'EBIT è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito e (ii) proventi/oneri finanziari; (iii) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1); Vengono evidenziati altresì gli effetti sull'Ebit degli ammortamenti da rivalutazione, quali componenti negativi derivanti dall'operazione di fusione da LBO:

<i>Eur</i> 000	31-dic	:-23	31-dic	:-22	31-0	dic-21
Risultato netto totale	3.421		2.089		1.096	
Imposte sul reddito	756		566		206	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(9)		31		161	
Proventi e oneri finanziari	478		(82)		195	
Proventi e oneri non ricorrenti	0		0		0	
EBIT (A) - con variaz. Annua	4.646	78,4%	2.604	57,1%	1.658	
Ricavi da produzione e vendita (B)	47.354		46.462		41.861	
EBIT margin % (A/B)	9,81%		5,61%		3,96%	
Eur 000	31-dic	:-23	31-dic	:-22	31-0	dic-21
EBIT (A) - con variaz. Annua	4.646	78,4%	2.604	57,1%	1.658	
Ammortamenti da rivalutazione (*)	(597)		(884)		(1.092)	
EBIT rettificato (A) - con variaz. Annua	5.243	50.3%	3.488	26.8%	2.750	

Ricavi da produzione e vendita (B)	47.354	46.462	41.861	
EBIT margin % (A/B)	11,07%	7,51%	6,57%	

^(*) il dettaglio per categoria degli ammortamenti da rivalutazione viene indicato in nota integrativa nel capitolo delle informazioni sul conto economico.

4) L'EBT è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle imposte sul reddito.

	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Risultato netto totale	3.421	2.089	1.096
Imposte sul reddito	756	566	206
EBT (A)	4.178	2.656	1.302
Ricavi da produzione e vendita (B)	47.354	46.462	41.861
EBT margin % (A/B)	8,82%	5,72%	3,11%

5) e 6) Il Capitale circolante netto operativo ed il Capitale circolante netto sono calcolati come segue:

-			
<i>Eur</i> 000	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Rimanenze	11.981	12.767	11.295
Crediti Commerciali	8.153	9.000	8.102
Debiti Commerciali	(5.780)	(6.615)	(7.388)
Capitale Circolante Operativo Netto	14.354	15.152	12.009
Altre attività e passività correnti	1.054	(1.985)	(1.969)
Crediti e Debiti tributari e fiscalità differita	569	562	1.016
Fondi per rischi e oneri	(920)	(1.219)	(1.139)
Altre attività/passività	1.132	1.222	248
Capitale Circolante Netto	16.190	13.732	10.164

7) L'Indice di indebitamento è calcolato come segue:

Eur 000	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Indebitamento Finanziario Netto (A)	(7.137)	(7.526)	(7.335)
Patrimonio Netto (B)	21.201	19.166	17.481
Indice di Indebitamento -(A)/(B)	0,34	0,39	0,42

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui al successivo paragrafo 4), ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, l'indice del 2023 sarebbe il seguente:

<i>Eur</i> 000	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto Rettificato	
(A)	(4.137)
Patrimonio Netto (B)	21.201

Indice di Indebitamento -(A)/(B)	0.20
	0,20

8) La Leva Finanziaria è calcolata come segue:

Eur 000	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Indebitamento Finanziario Netto (A)	(7.137)	(7.526)	(7.335)
EBITDA	7.269	5.784	4.775
Leva finanziaria del debito -(A)/(B)	0,98	1,30	1,54
Variazione % anno precedente	-24,55%	-15,29%	

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui al successivo paragrafo 4), ovvero incorporando i depositi bancari vincolati a tre e sei mesi, l'indice del 2023 sarebbe il seguente:

Eur 000	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto Rettificato	
(A)	(4.137)
EBITDA	7.269
Leva finanziaria del debito -(A)/(B)	0,57
Variazione % anno precedente	-56,26%

4) Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	2023	2022	2021
	€/000	€/000	€/000
Risultato operativo [EBIT]	4.646	2.604	1.658
Effetto fiscale	(756)	(566)	(206)
Variazione fondi	(537)	52	(51)
Accantonamenti e svalutazioni	2.622	3.180	3.117
Flusso di cassa reddituale	5.975	5.270	4.518
Variazioni capitale circolante			
Rimanenze	787	(1.473)	(3.805)
Crediti commerciali	846	(898)	(1.887)
Altri crediti (*)	(2.878)	644	(93)
Debiti verso Fornitori	(835)	(773)	2.560
Altri debiti	40_	(1.029)	(300)
Variazioni capitale circolante	(2.039)	(3.528)	(3.525)
Flusso di cassa operativo (Free cash flow)	3.936	1.741	993
Investimenti materiali & immateriali netti	(1.984)	(1.755)	(1.243)
Variazione altre attività fisse	755	175	(116)
Rettifiche di valore finanziarie	9	(31)	(161)

Flusso di cassa da attività di investimento	(1.220)	(1.611)	(1.520)
Oneri/proventi finanziari	(478)	82	(195)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0	0	0
Altre variazioni di PN	(1.514)	(780)	(395)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(1.992)	(698)	(590)
Cash flow netto	724	(568)	(1.117)
Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	(7.902)	(7.335)	(6.218)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo (*)	(7.178)	(7.902)	(7.335)
Incremento (decremento) netto di cassa	724	(568)	(1.117)

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Società, nel secondo semestre 2023, ha acceso due depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi e precisamente:

Banca BNL, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,70%)

Banca BCC, deposito vincolato a tre mesi: 2,0M € (tasso attivo 4,50%)

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9.

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata come indicata nella pagina seguente, ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, il Cash Flow Netto Rettificato dell'esercizio 2023 subirebbe la seguente rappresentazione:

	2023
	€/000
Risultato operativo [EBIT]	4.646
Effetto fiscale	(756)
Variazione fondi	(537)
Accantonamenti e svalutazioni	2.622
Flusso di cassa reddituale	5.975
Variazioni capitale circolante	
Rimanenze	787
Crediti commerciali	846
Altri crediti	122
Debiti verso Fornitori	(835)
Altri debiti	40
Variazioni capitale circolante	961
Flusso di cassa operativo (Free cash flow)	6.936
Investimenti materiali & immateriali netti	(1.984)
Variazione altre attività fisse	755
Rettifiche di valore finanziarie	9
Flusso di cassa da attività di investimento	(1.220)
Oneri/proventi finanziari	(478)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0
Altre variazioni di PN	(1.514)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(1.992)

Cash flow netto Rettificato	3.724
Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	(7.902)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo (*)	(4.178)
Incremento (decremento) netto di cassa	3.724

Inoltre, sempre ai fini di una analisi dei flussi di cassa non sono stati ricompresi:

- il fair value degli strumenti derivati attivi da copertura tassi, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie (ai sensi di quanto previsto dagli OIC 32 nr. 28b) dal momento che la loro iscrizione, transitata fra le riserve di capitale, non ha generato alcun flusso;
- il fair value degli strumenti derivati attivi da copertura cambi (dollaro), classificati nell'attivo circolante, dal momento che anche in questo caso la loro iscrizione, transitata fra le riserve di capitale, non ha generato alcun flusso.

La posizione finanziaria netta è così composta:

	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Liquidità	10.533	5.306	4.392
Crediti finanziari verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Attività finanziaria corrente	34	119	0
Crediti finanziari correnti	34	119	0
Debiti verso banche a breve termine	(5.310)	(4.216)	(4.156)
Debiti verso altri a breve termine	(120)	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(5.430)	(4.216)	(4.156)
Indebitamento finanziario corrente netto	5.137	1.210	236
Attività finanziaria corrente	8	257	
Debiti verso banche	(11.921)	(8.513)	(7.091)
Debiti verso altri	(360)	(480)	(480)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(12.273)	(8.736)	(7.571)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.137)	(7.526)	(7.335)
Depositi bancari vincolati (*)	3.000	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RETTIFICATA	(4.137)	(7.526)	(7.335)
Variazione % anno precedente	-45,04%	2,61%	17,96%

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Capogruppo, nel secondo semestre 2023, ha acceso due depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi e precisamente:

Banca BNL, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,70%)

Banca BCC, deposito vincolato a tre mesi: 2,0M € (tasso attivo 4,50%)

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14 paragrafo 9.

La PFN rettificata comprende anche il saldo attivo relativo agli strumenti finanziari derivati attivi di copertura tassi su finanziamenti bancari iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

L'attuale indebitamento finanziario risulta certamente equilibrato rispetto alle dimensioni della Società e

consente di supportare ampiamente le strategie di crescita.

3. Informazioni ex art. 2428 Codice civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

3.1 Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

La Società è esposta ai normali rischi ed incertezza tipiche di un'attività imprenditoriale.

I mercati in cui opera la Società sono mercati mondiali, in molti casi di nicchia, e pertanto di contenute dimensioni e con pochi concorrenti rilevanti.

Questa caratteristica distintiva consente a Marzocchi Pompe di mantenere una significativa leadership sul mercato e di essere pertanto meno esposto ad una concorrenza di massa che punta sempre più su mercati allargati per volumi.

Viene quindi riportata di seguito una descrizione dei fattori di rischio finanziario ai quali la Società è esposta:

Rischio di credito

La Società opera principalmente con clienti conosciuti ed affidabili e si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia, nondimeno il saldo dei crediti viene monitorato a cadenze periodiche con fine precipuo di minimizzare le perdite.

Non esistono attività finanziarie, eccedenti i fondi stanziati, ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità e di tasso

La Società identifica il rischio di liquidità come l'eventualità che lo stesso non sia in grado di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni. Il contenimento di tale rischio è perseguito mediante azioni volte a garantire una bilanciata struttura del capitale ed un efficiente cash flow.

Egualmente, con fonti diverse, sussistono strumenti d'indebitamento o altre linee di credito atte a far fronte ad eventuali esigenze di liquidità. Il rischio in oggetto è valutato relativamente significativo ed è soggetto a continua attenzione.

Si segnala in merito che non vi sono contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di "covenant finanziari".

Il rischio di tasso è il rischio che movimenti avversi nella curva dei tassi di interesse influenzino negativamente il costo dell'indebitamento. Nell'ambito della propria pianificazione finanziaria, ed al fine di contrastare tale possibilità, sono state attuate alcune operazioni di copertura (dettagliatamente

evidenziate in nota integrativa) che, a costi certi, consentono di porre un tetto ad ulteriori possibili futuri rialzi, soprattutto in relazione alle attuali spinte inflazionistiche.

Rischio di tasso di cambio

Con riferimento al rischio di tasso di cambio la società ha avviato una politica di copertura mediante sottoscrizione di impegni di vendita di valuta estera nell'ambito di operazioni di copertura dei tassi di cambio come illustrato all'interno delle note al paragrafo "impegni di vendita valute"

Rischio di mercato

Scomponendo sensitivamente il rischio di mercato nei suoi fattori primari: rischio Paese, rischio prezzo e rischio *cross rate*, il gruppo identifica nell'ultimo il fattore primario d'esposizione.

Il primo appare del tutto trascurabile, in quanto la Società opera prevalentemente con Paesi industrialmente sviluppati; il secondo è pur sempre presente ma le politiche commerciali sono improntate alla caratterizzazione qualitativa e tecnologica dei prodotti, mentre la competizione si svolge anche sulle *performances* tecniche e non sul solo ribasso del prezzo.

Tuttavia, è innegabile che rispetto al 2021 e in parte il 2022 i prezzi rilevati sul mercato delle materie prime utilizzate (in particolare l'acciaio e l'alluminio) hanno subito incrementi significativi che, laddove possibile, ci hanno costretto a rivedere in più di un'occasione i prezzi di vendita al fine di assorbire, in tutto o in parte, tali maggiori oneri.

Il rischio sui tassi di cambio è invece presente e può incidere significativamente sulle marginalità delle vendite.

Adottando ove possibile, il listino in moneta di conto si è ridotto al massimo l'ambito d'esposizione, ma il rischio non risulta ulteriormente comprimibile, pena la perdita di rilevanti quote di mercato.

Vengono pertanto attuate, in correlazione ai flussi valutari attesi, delle operazioni di vendita a termine che, nella massima flessibilità ed a costi certi, consentono di porre un limite alla volatilità del cambio.

Rischio COVID-19 e tensioni geopolitiche

Rischio salute

Al tempo della pandemia la Società ha adottato tutte le possibili misure di prevenzione, controllo e contenimento del virus presso le proprie sedi, in stretta collaborazione con le Rappresentanze sindacali. Alcune di esse, in via preventiva, sono state mantenute, sempre con l'obiettivo di tutelare la salute dei propri Collaboratori

Rischio mercato

Una delle ultime conseguenze della pandemia mondiale in corso a cui si sono sommati gli effetti del conflitto in Ucraina e successivamente in Medioriente è rappresentata da:

- incrementi dei costi delle materie prime e dell'energia;
- incrementi dei costi di logistica (noli e trasporti);
- carenza di semilavorati (ad esempio i chip per il settore automotive)

Tali fenomeni sono estremamente complessi da affrontare, soprattutto nell'attuale scenario mondiale caratterizzato da fortissime tensioni geopolitiche sfociate nel conflitto militare in Ucraina e in Medioriente ma, come di seguito esplicitato, da un lato la totale assenza di acquisti e la scarsa rilevanza delle vendite (0,7% del fatturato prima dell'inizio della guerra) nei Paesi coinvolti e dall'altro le misure già messe in atto per evitare problematiche produttive e significativi impatti sulla marginalità dalle turbolenze del mercato dei componenti, fanno ritenere che l'azienda abbia le caratteristiche necessarie a mitigare anche questa tipologia di rischio.

Rischio finanziario

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari legati all'attuale momento è in corso un significativo e rapido rialzo dei tassi di interesse che, tuttavia, non dovrebbe avere particolari impatti sulla Società, che gode di un elevato grado di solvibilità ed affidabilità, oltra ad avere una elevata autonomia finanziaria per supportare le proprie esigenze operative e le strategie di crescita, come dimostrano le ampie linee di credito inutilizzate, tali da garantire l'accesso al mercato del debito anche a seguito di eventi non prevedibili che possano avere un impatto negativo sul cash flow.

3.2 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

3.3 Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale, perché non necessarie in relazione all'attività svolta; va menzionato, comunque, che la sede di Zola Predosa ha ottenuto la certificazione ISO 14001 già nel 2016. In ogni caso, come si dirà in seguito, Marzocchi Pompe, dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, è ripartita con rinnovato slancio in un percorso virtuoso in merito alle tematiche ESG, con l'obbiettivo di redigere il bilancio di sostenibilità già dal prossimo esercizio 2024.

3.4 Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

3.5 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

Rapporti creditori e debitori verso Parti Correlate al 31 Dicembre 2023

Eur 000	crediti commerciali	debiti commercial i	altri crediti	altri debiti	T.F.R.	deb.vs.dip.pe r retr.
Azionisti Consiglio di amministrazione		(10)		(16)		
Managers Marzocchi Pumps USA Corp.	1.464				(6)	(98)
Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	81					
Montirone Srl	12	(651)				
Totale	1.557	(661)		(16)	(6)	(98)

Rapporti economici verso Parti Correlate al 31 Dicembre 2023

Eur 000	ricavi A.1	ricavi A.5.b	Costi B.6	Costi B.7	Costi B.9	Costi B.12
Azionisti				(20)		_
Consiglio di amministrazione				(317)		
Managers				(45)	(441)	
Marzocchi Pumps USA Corp.	3.396			(17)		
Marzocchi Symbridge						
Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	401					
Montirone Srl	7		(2.700)	(227)		
Totale	3.804		(2.700)	(627)	(441)	

Il Consiglio di Amministrazione di Marzocchi Pompe S.p.A. ha approvato sin dalla quotazione all'allora mercato AIM la Procedura per l'identificazione, l'approvazione e l'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dal già menzionato Regolamento Emittenti EGM (Euronext Growth Milan), e dal Regolamento Consob OPC e Disposizioni OPC (di seguito la "**Procedura per le Operazioni con Parti Correlate**").

Con il CdA del 30 giugno 2021 ne è stato approvato anche il relativo aggiornamento, a seguito della modifica al Regolamento Consob.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate e con Soggetti Collegati (come ivi

definite) attuate dall'Emittente, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha adottato tale procedura al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta nel tempo l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, il rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, e l'efficiente funzionamento degli organi societari.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.marzocchipompe.com – governance \rightarrow documenti societari \rightarrow procedura parti correlate

3.6 Società controllante Abbey Road e attività di direzione e coordinamento

La società è controllata da Abbey Road srl, holding riconducibile alla famiglia Marzocchi Paolo, che detiene una quota del 61,19% con l'esercizio dei diritti di voto su una quota del 52,78%.

La controllante Abbey Road srl esercita attività di direzione e coordinamento.

3.7 Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto attiene le attività di ricerca e sviluppo, la Società ha proseguito nelle normali attività di miglioramento funzionale e di completamento di gamma, avendo consapevolezza che il proprio futuro non può che fondarsi sul vantaggio competitivo correlato all'innovazione. Il tutto in stretta collaborazione con il Dipartimento d'Ingegneria Industriale dell'Università di Bologna.

3.8 Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 e compliance in ambito di privacy

Nel mese di gennaio 2024 la Società ha adottato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (il "Modello 231"), unitamente ad una nuova versione del Codice Etico contenente i principi fondamentali a cui la Società dovrà ispirarsi anche nell'applicazione del Modello stesso.

Il Modello 231 è uno strumento fondamentale per stabilire linee guida e procedure atte a prevenire determinati reati, nonché per promuovere una cultura aziendale improntata all'etica e al rispetto delle normative vigenti. Inoltre, fornisce un meccanismo per dimostrare l'impegno dell'azienda nella prevenzione e nella gestione delle potenziali violazioni, contribuendo a proteggere sia l'azienda stessa che i suoi stakeholder.

In conformità con quanto previsto nel Modello 231, Marzocchi Pompe S.p.A. ha nominato l'Organismo di Vigilanza ("OdV") nella persona del Dr. Riccardo Bigi, per un periodo di 12 mesi eventualmente rinnovabile alla scadenza.

L'OdV ha il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

Al Dr. Bigi era già stato affidato l'incarico di Responsabile delle Segnalazioni, ai sensi del D.Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing.

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato da ultimo dal D.Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 e successive normative.

3.9 Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante tutte le azioni messe in atto dalla Società per evitarlo, in questi primi mesi del 2024 Marzocchi Pompe ha registrato un lieve calo degli ordinativi rispetto al medesimo periodo del 2023, verosimilmente a causa della contrazione generale del mercato e dalla complessa situazione internazionale (che hanno inevitabilmente portato a una maggiore incertezza e ad una riduzione degli acquisti da parte della clientela).

Per far fronte tempestivamente a tale scenario, Marzocchi Pompe intende attivare, nei limiti previsti dalle normative vigenti, lo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

Riteniamo comunque che il mantenimento dei tempi di consegna a livelli standard e la grande flessibilità sia in fase di progettazione che di produzione continuino a rappresentare un fattore di successo in grado di permettere alla Società di continuare a guadagnare quote di mercato.

Va in questa direzione l'investimento in corso di completamento, che già nel 2024 porterà un significativo efficientamento degli spazi produttivi e logistici nello stabilimento di Zola Predosa, destinato a divenire in breve tempo l'unica sede dell'azienda.

Prosegue inoltre l'incessante sforzo per il lancio di nuovi prodotti, che ha dato i suoi frutti anche nei periodi peggiori della pandemia. Marzocchi Pompe ha sempre infatti come priorità il mantenimento dell'eccellenza in merito all'innovazione ed al livello tecnologico dei propri prodotti, fattori riconosciuti e che rappresentano sempre i pilastri sui quali vuole costruire il proprio futuro.

Va sottolineato inoltre che Marzocchi Pompe sta proseguendo, in collaborazione con il proprio consolidato partner per i Sistemi Informativi, con l'importante progetto mirato all'innalzamento del livello di *cybersecurity*, tema oggi di grande attualità, avviato di recente.

Non da ultimo, infine, va menzionato il rinnovato impegno della Società sulle tematiche ESG. Marzocchi Pompe, già particolarmente sensibile sull'argomento, come dimostra la certificazione ambientale ISO 14001 ottenuta nel 2016 per lo stabilimento di Zola Predosa, ha infatti avviato un percorso che, tra i tanti obbiettivi di miglioramento, ha anche quello di redigere il bilancio di sostenibilità già dal prossimo esercizio 2024.

Ciò testimonia quanto Marzocchi Pompe voglia sempre porsi come un'azienda all'avanguardia, non solo per quanto riguarda i propri prodotti ma anche in merito all'organizzazione ed all'interazione con l'ambiente in cui opera.

3.10 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, fatta eccezione per alcuni contratti derivati di copertura tassi e cambi già illustrati precedentemente sia nel paragrafo relativo ai "Rischi e incertezze a cui è esposta la società" che all'interno della nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BILANCIO 2023

Stato patrimoniale e conto economico

			Attivo		
B)			Immobilizzazioni		
1			Immobilizzazioni immateriali		
	1)		costi di impianto ed ampliamento	115.523	344.458
	2)		costi di sviluppo	0	0
	3)		diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
	4)		concessioni, licenze, marchi e diritti simili	339.704	315.474
	5)		avviamento	0	0
	6)		immobilizzazioni in corso ed acconti	96.333	64.370
	7)		altre	66.777	119.183
			Totale immobilizzazioni immateriali	618.337	843.485
II			Immobilizzazioni materiali		
	1)		terreni e fabbricati	7.055.018	7.162.292
	2)		impianti e macchinario	2.325.224	2.641.233
	3)		attrezzature industriali e commerciali	1.040.879	1.168.343
	4)		altri beni	539.119	489.304
	5)		immobilizzazioni in corso ed acconti	740.958	653.077
			Totale immobilizzazioni materiali	11.701.198	12.114.249
Ш			Immobilizzazioni finanziarie		
	1)		partecipazioni in:		
		a)	imprese controllate	521.047	549.438
		b)	imprese collegate	610.773	610.773
		d- bis)	altre imprese	11.376	11.376
	2)	,	crediti:		
		d-			
		bis)	verso altri		
	2)		- oltre 12 mesi	6.211	6.200
	3)		altri titoli	0	469.260
	4)		Strumenti finanziari derivati attivi	7.869	256.877
			Totale immobilizzazioni finanziarie	1.157.276	1.903.924
			Totale immobilizzazioni (B)	13.476.811	14.861.658
C)			Attivo circolante		
I	41		Rimanenze		
	1)		materie prime, sussidiarie e di consumo	3.501.016	4.247.708

2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.593.645	4.192.083
4)	prodotti finiti e merci	3.886.261	4.327.680
	Totale rimanenze	11.980.922	12.767.471
II	Crediti:		
1)	verso clienti		
	- entro 12 mesi	6.452.716	7.280.332
2)	verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	1.580.782	1.826.789
3)	verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	184.736	91.279
4)	verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	θ	θ
	- oltre 12 mesi	0	474.232
5-bis)	crediti tributari		
	- entro 12 mesi	570.540	513.104
	- oltre 12 mesi	205.770	231.504
5-ter)	imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	289.857	101.771
	- oltre 12 mesi	149.265	378.102
5-quater)	verso altri		
	- entro 12 mesi	3.610.027	249.052
c,III,5	Totale crediti	13.043.693	11.146.165
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	33.792	119.420
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	33.792	119.420
IV	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	10.531.245	5.303.985
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	1.631	1.825
	Totale disponibilità liquide	10.532.876	5.305.810
	Totale attivo circolante (C)	35.591.283	29.338.866
D)	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	14.669	7.530
b)	Risconti attivi	1.591.054	1.559.211
	Totale ratei e risconti	1.605.723	1.566.741
	TOTALE ATTIVO	50.673.817	45.767.265

	Passivo	31-dic-23	31-dic-22
A)	Patrimonio netto		
1	Capitale	6.538.750	6.538.750
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	6.462.750
III	Riserva di rivalutazione	1.867.115	1.867.115
IV	Riserva legale	1.159.284	1.054.822
VI	Altre riserve	1.905.606	897.770
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.661	376.297
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	3.421.424	2.089.251
Χ	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.108)	(120.311)
	Totale patrimonio netto	21.201.482	19.166.444
B)	Fondi per rischi ed oneri		
1)	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	415.907	401.165
2)	per imposte, anche differite	3.797	14.382
3)	Strumenti derivati passivi	0	0
4)	altri	500.000	803.595
	Totale fondi per rischi ed oneri	919.704	1.219.142
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.286.991	1.524.604
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	5.309.957	4.215.655
	- oltre 12 mesi	11.921.226	8.512.584
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	120.000	0
	- oltre 12 mesi	360.000	480.000
6)	acconti		
	- entro 12 mesi	65.042	198.873
7)	debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	5.122.103	6.047.385
9)	debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	7.404	1.388
10)	debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	650.776	566.154
11)	debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	0	6.297
12)	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	646.413	661.984
	- oltre 12 mesi	0	0
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

		- entro 12 mesi	950.383	885.104
	14)	altri debiti		
		- entro 12 mesi	1.605.179	1.817.120
		Totale debiti	26.758.483	23.392.544
E)		Ratei e risconti		
	a)	Ratei passivi	144.713	69.225
	b)	Risconti passivi	362.444	395.306
		Totale ratei e risconti	507.157	464.531
		TOTALE PASSIVO	50.673.817 -	45.767.265

			Conto Economico	31-dic-23	31-dic-22
A)			Valore della produzione		
	1)		ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.394.117	46.320.735
	2)		variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(39.856)	141.288
	4)		incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	38.784	62.751
	5)		altri ricavi e proventi	333	02.70
		a)	contributi in conto esercizio	231.771	278.547
		b)	altri	950.249	764.109
			Totale valore della produzione	48.575.065	47.567.430
B)			Costi della produzione		
	6)		per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	11.556.331	14.048.254
	7)		per servizi	12.674.374	13.080.203
	8)		per godimento di beni di terzi	848.216	1.250.658
	9)		per il personale		
		a)	salari e stipendi	10.550.611	10.060.114
		b)	oneri sociali	3.404.356	3.227.627
		c)	trattamento di fine rapporto	819.832	910.160
		e)	altri costi	226.566	122.750
			Totale costi per il personale	15.001.365	14.320.651
	10)		ammortamenti e svalutazioni		
		a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	406.813	379.336
		b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.172.893	2.504.543
		c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
		d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.673	47.267
			Totale ammortamenti e svalutazioni	2.622.379	2.931.146
			variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di		
	11)		consumo e merci	746.692	(1.331.603)
	12) 14)		accantonamenti per rischi	0	248.526
	14)		oneri diversi di gestione	479.361	415.358
			Totale costi della produzione DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA	43.928.718	44.963.193
			PRODUZIONE (A-B)	4.646.347	2.604.237
C)			Proventi ed oneri finanziari		
	15)		proventi da partecipazioni		
		a)	proventi da partecipazioni in imprese controllate	228.290	236.139
		b)	proventi da partecipazioni in imprese collegate	51.472	0
		e)	proventi da altre partecipazioni	168	104
	16)	b)	altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		

	- altri titoli	3.727	7.207
d)	proventi diversi dai precedenti		
	- verso altri	35.750	2.672
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
	- verso altri	721.968	347.534
17 bis)	Utili e (perdite) sui cambi	(75.327)	183.579
	Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + - 17bis)	-477.888	82.167
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	144.931
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	10.559	0
19)	svalutazioni		
a)	di partecipazioni	1.147	144.931
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	30.827
	Totale delle rettifiche (18 - 19)	9.412	(30.827)
	Risultato prima delle imposte (A -B + - C + - D)	4.177.871	2.655.577
20)	imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	correnti	216.259	162.845
b)	Imposte relative ad esercizi precedenti	35.790	(17.906)
c)	differite	(10.585)	14.098
d)	anticipate	514.983	407.289
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	756.447	566.326
	Utile (perdite) dell'esercizio	3.421.424	2.089.251

BILANCIO 2023

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	31-d	ic-23	31-d	ic-22
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.421.424		2.089.251	
Imposte sul reddito	756.447		566.326	
Interessi passivi/(interessi attivi)	682.491		337.655	
(Dividendi)	(279.930)		(236.243)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(857)		6.836	
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		4.579.575		2.763.825
Accantonamenti ai fondi	1.123.235		636.764	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.579.706		2.883.879	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0		0	
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti	_		_	
derivati	334.636		0	
Altre rettifiche per elementi non monetari	(3)		(177.502)	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		4.037.574		3.343.141
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		8.617.149		6.106.966
Decremento/(incremento) delle rimanenze	546.609	(1.431.263)	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	1.438.223		(960.584)	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	(953.786)		(681.549)	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(38.982)		(753.152)	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	42.626		12.104	
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.471.629)		150.275	
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto		(3.436.939)		(3.664.169)
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		5.180.210		2.442.797
Interessi incassati/(pagati)	(674.251)		(109.092)	
(Imposte sul reddito pagate)	(267.504)		(177.036)	
Dividendi incassati	279.930		236.243	
(Utilizzo dei fondi)	(1.393.586)		(307.401)	
Flussi Finanziari da Altre rettifiche		(2.055.411)		(357.286)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		3.124.799		2.085.511

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti)	(1.676.239)		(1.985.703)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.600		673.194	
Immobilizzazioni materiali		(1.660.639)		(1.312.509)
(Investimenti)	(168.023)		(239.133)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		825	
Immobilizzazioni immateriali		(168.023)		(238.308)
(Investimenti)	0		(1.035)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	479.732		0	
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	0		7.000	
Immobilizzazioni finanziarie		479.732		5.965
(Investimenti)	0		0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0	
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	0		1.115	
Attività finanziarie non immobilizzate		0		1.115
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle		0		0
disponibilità liquide Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità		0		•
liquide		0		0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(1.348.930)		(1.543.737)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0		0	
Accensione finanziamenti	9.580.000		6.000.000	
Rimborso finanziamenti	(5.077.056)		(4.518.477)	
Oneri finanziari da finanziamenti	0		(214.926)	
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0		(15.103)	
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi		3.813.838		1.251.494
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0		0	
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0		0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(74.797)		(96.491)	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(976.950)		(782.850)	
Flussi da finanziari da Mezzi Propri		(1.051.750)		(879.341)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		3.451.197		372.153
Disponibilità liquide (inizio periodo)		5.305.810		4.391.883
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A \pm B \pm C)		5.227.066		913.927
Disponibilità liquide (fine periodo)		10.532.876		5.305.810

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2023

1. Principi e criteri generali di bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423 bis e ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e ter Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1 C.C. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., come disposto dal D.LGS. 9 aprile 1991, n. 127 d'attuazione della IV e VII direttiva CEE.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dall' OIC. - Organismo Italiano di Contabilità – e richiamati dalla CONSOB.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, comportante la modifica dei principi contabili nazionali OIC.

Nell'esercizio chiuso non si è reso necessario apportare modificazioni alla composizione della riclassificazione delle voci di bilancio, tali ai fini della comparazione da apportare modifiche anche sui dati relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale, gli schemi di bilancio e le presenti note sono stati redatti in euro mentre la relazione sulla gestione è stata redatta in migliaia di euro, salvo ove diversamente esplicitato.

Per ogni voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono stati indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 e all'art.2423-bis del Codice Civile.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Nessuno dei criteri di valutazione, esposti nel prossimo capitolo, differisce da quanto applicato negli esercizi precedenti.

2.Criteri di valutazione

I criteri contabili e di valutazione che hanno informato la redazione del bilancio d'esercizio vengono qui di seguito precisati:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, e soggette ad ammortamento diretto secondo il loro periodo di utilità economica.

Tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5 dell'art. 2426 del Codice Civile, l'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

	aliquote
- Costi di impianto e ampliamento	20%
- Brevetti	50%
- Marchi	5,56%
- Licenze Software	20%
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-
- Altre	20%

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali se gli stessi non sono separabili dai beni stessi (ossia non

possono avere una loro autonoma funzionalità). Essi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione per adeguarne il valore al mutato potere d'acquisto della moneta.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è calcolato in modo sistematico con riferimento al costo eventualmente rivalutato; tali quote sono rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni sulla base della residua possibilità di utilizzazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

	aliquote
Immobili e terreni	
- Terreni	-
- Fabbricati	3%
Impianti e Macchinari	
- Impianti	10%
- Macchine di Produzione	15,50%
- Macchine di Collaudo	15,50%
Attrezzature	
- Attrezzature Industriali	15,50%
- Stampi	25%
- Costruzioni leggere	10%

- Attrezzature e mobili mensa	12%
Altre	
- Carrelli elevatori	20%
- Scaffalature, contenitori e mobili d'officina	10%
- Mobili e Arredi d'ufficio	12%
- Macchine elettriche d'ufficio	12%
- Hardware	40%
- Automezzi	25%

Si segnala che sono presenti beni durevoli, principalmente hardware e licenze d'uso software, acquisiti facendo ricorso a contratti di noleggio operativo aventi caratteristiche analoghe al leasing finanziario; per tali beni, unitamente a quelli acquisiti per mezzo del leasing finanziario, è stato rilevato un apposito paragrafo con evidenza dei risultati derivanti dall'applicazione del metodo finanziario, in base al quale è prevista l'iscrizione del valore del cespite tra le immobilizzazioni materiali o immateriali e del corrispondente debito finanziario verso società di leasing o rental, nonché l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile residua dei relativi beni e l'iscrizione al Conto economico delle quote di ammortamento dei beni, nonché delle quote interessi di competenza incluse nei canoni pagati alla società di leasing; tale metodo è quindi stato utilizzato ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate, secondo il criterio di cui al 1° comma del punto n. 1 dell'art. 2426 cc., al costo storico di acquisizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minor valore fra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato. I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono stati iscritti sulla base dei costi sostenuti, in funzione dello stadio di lavorazione raggiunto. I prodotti finiti sono stati valutati al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Al fine del conseguimento di una corretta valutazione delle giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro, il valore delle rimanenze è rettificato mediante iscrizione di fondi di obsolescenza alla cui determinazione presiede un'analisi puntuale dei consumi degli ultimi 12 mesi e dei fabbisogni proiettati, onde tener conto delle effettive possibilità di utilizzo o di presumibile realizzo.

La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8, del Codice Civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono esposti al controvalore in euro sulla base dei cambi puntuali di fine anno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, riflettono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuiti ad un arco di tempo interessante più esercizi consecutivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi qui enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili non prelevati e il risultato d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile.

Il saldo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il saldo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.8, del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso d'interesse effettivo. Come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore a 12 mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tal caso i debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore a 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'euro.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market alla data di fine periodo.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura, tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari con *fair value* positivo sono stati iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair* value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci di conto economico;

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del criterio della competenza; sono state pertanto contabilizzate le effettive imposte correnti del periodo e le eventuali imposte differite, attive e passive.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse secondo criteri fiscali. Tali imposte sono calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tali differenze si riverseranno. In caso di tassazione differita, la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali, nonché sulle differenze temporanee, sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri e vengono inserite nei crediti per imposte anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo, nella voce "Crediti per imposte anticipate" e se passivo, nella voce "Fondo per imposte, anche differite".

La Marzocchi con la società che esercita direzione e coordinamento, ha esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale, di cui agli articoli 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Come noto, tale regime consente di determinare un reddito complessivo di gruppo quale somma algebrica degli imponibili prodotti, nel periodo di imposta, da ciascuna delle società che partecipano alla tassazione di gruppo e, dunque, di liquidare l'IRES su base consolidata. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società consolidante e le società consolidate, sono definiti negli appositi regolamenti.

Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate a conto economico.

Le partite in valuta esistenti a fine esercizio sono state convertite in euro al cambio del giorno di chiusura del bilancio.

Le partite in valuta estera diverse da crediti e debiti, in caso di variazione dei cambi, non danno luogo a utili e perdite su cambi, ma sono oggetto di svalutazione per ridurre il prezzo di costo per perdite durevoli di valore (immobilizzazioni) o ridurlo al minore prezzo di presumibile realizzo (altre poste di capitale circolante). In linea generale, crediti e debiti, anche se immobilizzati, compresi anticipi di clienti ed a fornitori, ratei e risconti, fondi per rischi ed oneri, sono iscritti al tasso di cambio esistente alla chiusura dell'esercizio.

Ove i rischi della volatilità dei cambi siano stati oggetto di specifica copertura, il riallineamento avviene al cambio a termine stabilito. In entrambi i casi i relativi utili e perdite di riallineamento, trovano imputazione al conto economico.

Al verificarsi di un saldo positivo, l'utile d'esercizio, fino a concorrenza degli utili di riallineamento al netto delle eventuali perdite, è accantonato in apposita riserva – denominata "Riserva 2426 C.C." – in sede di approvazione del bilancio, tale riserva si ridurrà in corrispondenza dell'eccedenza di perdite su utili di conversione nei successivi esercizi.

L'ammontare di tale riserva, eventualmente confluita nello stato patrimoniale tra le "altre riserve", viene indicato in commento alla voce A,VI di questa nota.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale, non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari.

3.Informazioni sullo Stato Patrimoniale

B) I - Attività immateriali

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce:

	Costi di impianti e ampliamento	Concessioni licenze marchi e diritti simili	immoblizz. in corso	altre immobilizz. immateriali	totale
Valore di inizio esercizio					
Costo	344.458	315.474	64.370	119.183	843.485
Rivalutazioni	-	-	_	_	
F.di ammortamento	-	-			
Svalutazioni					
Valore di bilancio	344.458	315.474	64.370	119.183	843.485
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	120.613	41.253	19.800	181.666
Riclassifiche		_	(9.290)		9.290
Decrementi per alienazioni e dismissioni		_			
Rivalutazioni effettuate nel periodo	-		-		
Ammortamento del periodo	(228.935)	(105.672)		(72.205)	(406.812)
Svalutazioni del periodo	-	-	-	-	
Altre variazioni	-	9.290	-	-	9.290
Totale variazioni	(228.935)	24.231	31.963	(52.405)	(225.146)
Valore di fine esercizio					
Costo	115.523	339.705	96.333	66.778	618.339
Rivalutazioni	-	-	_	_	
Ammortamenti (F.do amm.to)		-			-
Svalutazioni	-	-	-	_	
Valore di bilancio	115.523	339.705	96.333	66.778	618.339

Nell'esercizio, gli acquisti afferiscono principalmente all'implementazione di utilities dell'ERP SAP S/4HANA, e al deposito di nuovi Marchi in vari paesi.

B) II - Attività materiali

Nel prospetto che segue sono messi in evidenza i movimenti delle immobilizzazioni materiali con le specifiche richieste dall'art. 38, cm 1, lett. c, punto 2, del Dlgs 127/91:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	imm.ni materiali in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.965.927	13.374.316	8.178.964	2.706.094	653.077	30.878.378
Rivalutazioni sul costo	7.194.855	3.485.717	13.738	2.170	-	10.696.479
F.di ammortamento	(5.998.490)	(16.779.236)	(8.320.772)	(2.218.960)	-	(33.317.459)

Rivalutazioni sul fondo		2.560.437	1.296.413	-	-	3.856.850
Svalutazioni	=	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	7.162.292	2.641.233	1.168.343	489.304	653.077	12.114.248
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	236.672	244.663	395.040	181.618	717.448	1.775.441
riclassifiche		629.567	-	-	(629.567)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni costo	-	(379.413)	(480.439)	(70.713)	-	(930.565)
Decrementi per alienazioni e dismissioni fondo		378.638	465.614	70.713	-	914.965
Rivalutazioni effettuate nel periodo	-	_	_		-	
Ammortamento del periodo	(343.946)	(1.189.465)	(507.680)	(131.802)		(2.172.893)
Svalutazioni del periodo	-	_	_	-	_	_
Altre variazioni sul costo	=	-	-	=	-	<u>-</u>
Altre variazioni sul fondo	=	-	-	=	-	-
Totale variazioni	(107.274)	(316.009)	(127.465)	49.816	87.880	(413.051)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.202.599	13.869.133	8.093.566	2.816.999	740.957	31.723.254
Rivalutazioni sul costo	7.194.855	3.485.717	13.738	2.170	-	10.696.479
Ammortamenti (F.do amm.to)	(6.342.436)	(17.590.063)	(8.362.838)	(2.280.049)	-	(34.575.386)
Rivalutazioni sul fondo		2.560.437	1.296.413	=	-	3.856.850
Svalutazioni		_	-	-	-	-
Valore di bilancio	7.055.018	2.325.224	1.040.879	539.120	740.957	11.701.198

Gli incrementi rilevati nel periodo, sono da attribuire quasi integralmente ad investimenti legati al potenziamento delle aree produttive dello stabilimento di Zola Predosa.

I disinvestimenti di beni che avevano esaurito la loro utilità produttiva (euro/₀₀₀ 930 di costo storico) non hanno fatto rilevare significative minusvalenze e plusvalenze.

Le immobilizzazioni in corso sono riferibili esclusivamente all'ampliamento di uno stabilimento presso la sede di Zola Predosa.

Dettaglio delle rivalutazioni contenute nei valori al 31 dicembre 2023:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	Totale
Rivalutazione ex legge 576/75	13.886	-	-	-	13.886
Rivalutazione ex legge 72/83	723.040	49.873	-	-	772.913
Rivalutazione DPR 917/86		469.138	-	2.170	471.307

Rivalutazione ex legge 413/91	227.422	-	-	-	227.422
Rivalutazione ex legge 185/08	6.230.507	-	-	=	6.230.507
Rivalutazione DPR 917/86					
sul cespite		2.966.706	13.738	-	2.980.444
sul fondo ammortamento		2.518.172	1.295.055	-	3.813.227
Totale rivalutazioni	7.194.855	6.003.889	1.308.793	2.170	14.509.707

Giova ricordare che nell' esercizio 2008, le società titolari del patrimonio immobiliare si avvalsero della facoltà prevista dal D.lgs. 185/08, ed effettuarono la rivalutazione dei beni immobili con riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Tali valori, conformi ad apposite relazioni di stima redatte da professionisti del settore, furono confrontati con i residui da ammortizzare dei beni stessi.

Gli importi che ne risultarono furono assunti come limite massimo delle rivalutazioni che vennero contabilizzate ad incremento del valore attivo con contropartita riserve del patrimonio netto. Non avendovi dato riconoscimento fiscale, furono stanziate le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, con diretta iscrizione a riduzione della riserva patrimoniale stessa.

A seguito della conversione nella L. 178 del 30 dicembre 2020 del D.L. 104/2020, gli amministratori hanno assunto la decisione di procedere al cosiddetto "riallineamento" fiscale del differenziale appena citato, facendo pertanto venir meno il debito per imposte differite ad esso correlato.

Ricordiamo inoltre come l'operazione di LBO, ampiamente tratteggiata nella documentazione riferita all'anno 2018, abbia fatto emergere un disavanzo di fusione integralmente assorbito dalle categorie delle macchine di produzione e collaudo, nonché dalle attrezzature industriali e dagli stampi.

Tale rivalutazione, assistita da apposita perizia, ha trovato affrancamento fiscale mediante applicazione del disposto ex art 176 TUIR. Qui attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed in relazione al loro valore di mercato così come, l'attuale ciclo d'ammortamento, coniuga il periodo di vita utile dei beni.

Vi segnaliamo inoltre quanto segue:

- i fabbricati industriali di via Grazia e Via Poli 5 a Zola Predosa, sono gravati da ipoteche per un importo originario di euro_{/.000} 5.375. Il beneficiario è l'Istituto Mediocredito Trentino, con un debito residuo pari a euro_{/.000} 1.704;
- le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi catastrofali con polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Leasing e noleggio operativi

La Società ha in essere contratti di locazione finanziaria e noleggio operativo per i quali si dà evidenza degli effetti patrimoniali ed economici derivanti dall'applicazione del metodo finanziario, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22) come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs 17 gennaio 2003 nr. 6:

Stato patrimoniale

		Stato patriri	IOI IIale	
		ATTIVO		
В		Immobilizzazioni		
	1	Immobilizzazioni immateriali		
	4)	Concessioni e licenze	122.640	
		Totale variazioni imm.ni immateriali		122.640
	II	Immobilizzazioni materiali		
	1)	Terreni e Fabbricati	606.264	
	2)	impianti e macchinario	1.046.478	
	3)	attrezzature industriali e commerciali	8.487	
	4)	altri beni	-	
	5)	immobilizzazioni in corso e acconti	1.769.513	
		Totale variazioni imm.ni materiali		3.430.742
D)		Ratei e risconti		
		ratei e risconti attivi		(591.663)
		Totale variazione dell'attivo		2.961.720
		PASSIVO		
A)		Patrimonio Netto		
	VI	Altre riserve	607.826	
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(353.211)	
		Totale variazione patrimonio netto		254.615
B)		Fondi per rischi e oneri		
	2)	per imposte differite		93.957
D)		Debiti		
	5)	verso altri finanziatori		
		esigibili entro 12 mesi	524.009	
		esigibili oltre 12 mesi	2.039.758	
		Totale debiti verso altri finanziatori		2.563.767
E)		Ratei e risconti		
		ratei e risconti passivi		49.380
		Totale variazioni del passivo		2.961.720

Conto economico

B)	Costi della produzione		
8)	Per godimento dei beni di terzi	(567.360)	
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni imm.li	95.820	
b)	ammortamento immobilizzazioni mat.li	913.700	
	Variazione dei costi della produzione		442.160
C)	proventi e oneri finanziari		
17)	Interessi verso altri		52.299
	Variazione risultato prima delle imposte		494.460

21) Variazione Utile (perdita) dell'esercizio

(353.211)

B) III - Attività finanziarie

B) III,1, a, b & d bis - Partecipazioni

a) Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi del 100% di Marzocchi Pumps USA Corp. Che rappresenta il nostro *veicolo commerciale* per il territorio statunitense, iscritta al costo storico aumentato degli oneri accessori.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore partecipazione
Marzocchi Pumps USA Co.	1355 Bowes RD – 60123 Elgin IL - USA	US\$	768.580	759.745 1	1.756.706	100%	521.047
00.	Ligiti IL - USA	€uro	695.548	687.552 ¹	1.589.779 ²		

¹ Valore non comprensivo del risultato dell'esercizio

Cambio \$ al 31.12.23

1,1050000

Nel corso dell'esercizio è stata definitivamente liquidata la partecipazione nella controllata Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd.

b) Partecipazioni in imprese collegate

Sono rappresentate dal 45% di Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd, che rappresenta il nostro *veicolo commerciale* per il mercato cinese, iscritta al costo storico aumentato degli oneri accessori e dal 35% di Montirone Srl, fornitore strategico.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore partecipazione
Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) CO., LTD.	Room F,21 F/L, Fei-Zhou International Plaza,No 899, Ling-Ling Road, 200030 Shanghai	CNY	4.508.462 574.261	950.137 ¹ 121.023 ¹	480.998 61.267 ²	45%	227.325

² Valori a cambio puntuale al 31 dicembre 2023

Via Einstein, 15 - San

Montirone S.r.l. Giovanni in Persiceto

(BO) €uro 156.000 925.104 ¹ 91.432 35% 333.448

Cambio CNY al 31.12.23

7,8509

d) bis Altre partecipazioni

Riguarda l'iscrizione al costo di tre partecipazioni di minoranza in consorzi e cooperative bancarie, che non risulta abbiano subito perdite permanenti di valore.

Si riporta il prospetto riepilogativo delle principali movimentazioni avvenute nel periodo:

Società	Costo storico	Svalutazioni	Valore al 31 dic. 2022	Acq. (Vend.)	Valore al 31 dic. 2023
B,III,1,a					
IMPRESE CONTROLLATE					
Marzocchi Pumps USA Corp.	521.047		521.047		521.047
Marzocchi (Shanghai)	021.011		021.011		-
Trading Co. Ltd	367.000	(338.609)	28.391	(28.391)	0
Totale B,III,1,a	888.047	(338.609)	549.438	(28.391)	521.047
B,III,1,b					
	RESE COLLEGATE				
Marzocchi Symbridge					
Hydraulic (Shanghai) CO.,	077 005		077.005		077 005
LTD. Montirone S.r.I.	277.325 333.448	_	277.325 333.448		277.325 333.448
Totale B,III,1,b	610.773	_	610.773	_	610.773
	0.00		0.00		0.00
B,III,1,d -bis					
ALTRE IMPRESE	40.000		40.000		40.000
BCC Felsinea	10.320 1.035		10.320 1.035		10.320 1.035
Banca di Bologna Co.n.ai.	1.035		1.035	-	1.035
Arrotondamenti	22		22		-1
Totale B, III, 1, d-bis	11.377	-	11.377	-	11.376
TOTALE	1.510.197	(338.609)	1.171.588	(28.391)	1.143.196
TOTALL	1.010.197	(800.009)	1.17 1.000	(20.331)	1.145.190

B) III, 2, d-bis – Crediti

Al punto *d-bis*) trovano iscrizione i soli depositi cauzionali versati al momento della sottoscrizione di contratti d'utenza o servizi.

¹ Valore non comprensivo del risultato dell'esercizio

² Valori a cambio puntuale al 31 dicembre 2023

B) III, 3 –Altri titoli

La voce era costituita da due partite di titoli meglio identificati dai codici ISIN IT0005090318 [BTP TF 1,50% GN25 Euro] per euro trecentomila ed ISIN IT0005210650 [BTP TF 1,25% DC26 Euro] per euro duecentomila, liquidati nel secondo semestre 2023.

L'operazione ha generato un effetto positivo di euro 10.559 derivante dal rilascio del fondo a suo tempo accantonato.

B) III, 4 –Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2023 la capogruppo ha in essere le seguenti opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data.

Istituto	Tipo Derivato	Da	Α	Nozionale	Strike	MTM
BNL	Interest Capped swap	7-feb-18	10-apr-26	884.810	0,00	25.371
Intesa	Interest Capped swap	21-mag-19	31-mar-25	291.666	0,00	5.248
BPM	Interest Capped swap	4-lug-19	4-gen-24	169.803	0,00	508
Unicredit	Interest Capped swap	21-nov-19	30-nov-24	607.887	0,00	9.037
BNL	Interest Capped swap	18-giu-20	18-giu-26	1.500.000	-0,20	52.411
Unicredit	Interest Capped swap	2-dic-20	30-nov-26	795.455	-0,20	32.579
BNL	Interest Capped swap	23-mar-23	17-dic-27	2.147.199	3,25	-10.962
BNL	Interest Capped swap	11-mag-23	9-mag-28	2.500.000	3,15	-27.228
Intesa	Interest Capped swap	24-mar-23	24-mar-28	2.375.000	3,25	-15.894
Credem	Interest Capped swap	26-set-23	26-set-27	943.384	3,90	-5.504
BPM	Interest Capped swap	27-set-23	30-giu-28	1.900.000	3,50	-45.282
Intesa	Interest Capped swap	6-ott-23	26-feb-27	1.318.089	3,50	-12.414
	Totali			15.433.293		7.869

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese nei costi attesi.

Vengono infatti attuate, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi, all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

Tutte le operazioni coniugano perfettamente sia i nozionali che le tempistiche dei piani d'ammortamento dei debiti finanziari di cui sono al servizio e la società li contabilizza come derivati di copertura non avendo essi alcuna funzione speculativa.

C) - Attivo circolante

C) I Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in

visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

La composizione dei valori delle rimanenze viene specificata nel prospetto che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.501.016	4.247.708	(746.692)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.593.645	4.192.083	401.562
Prodotti finiti e merci	3.886.261	4.327.680	(441.419)
Totale C, I	11.980.922	12.767.471	(786.549)

Di seguito si espone la movimentazione subita nel corso dell'esercizio dal fondo svalutazione magazzino:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio	
Fondo materie prime, sussidiarie e di consumo	(263.436)	(269.484)	6.048	
Fondo prodotti in corso di lavorazione e semilavorati Fondo prodotti finiti e merci	(485.100) (442.043)	(382.198) (298.957)	(102.902) (143.086)	
Totale	(1.190.579)	(950.639)	(239.940)	

L'indice di rotazione medio (ricavi[A1] /giacenze[C1]) si attesta ad un valore di 3,95 corrispondente ad una copertura media in giorni pari a 92,3 [gg. 365/I.R.].

La riduzione dei giorni di copertura rispetto al dato dell'esercizio precedente (gg. 100,3) è da collegare alla analoga riduzione degli stock reso possibile con il superamento delle difficoltà di approvvigionamento rilevate nel 2022 a livello globale post pandemia e soprattutto a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina.

C) II, 1 – Crediti commerciali

I saldi e le variazioni dei crediti dell'attivo circolante sono dettagliati nei prospetti che seguono:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio	
Crediti Clienti Italia	4.418.468	5.222.164	(803.696)	
Crediti Clienti Export	2.349.359	2.357.104	(7.745)	
Fondo rischi su crediti	(315.111)	(298.936)	(16.175)	
Fondo tassato svalutazione crediti	0	0	0	
Totale C,II,1	6.452.716	7.280.332	(827.616)	

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

Mediante il rapporto tra il valore dei crediti commerciali [C,II,1 + C,II,2 + C,II,3] con le voci A,1 + A,5,b (punti 2 e 3) del conto economico e dividendo i giorni del periodo di riferimento [gg 365] per questo indice di rotazione, si può approssimativamente pervenire ai tempi medi d'incasso. Per il periodo in commento si evince un tempo medio di dilazione pari a 62,62 gg. in decremento rispetto ai 71,88 gg. dell'esercizio precedente.

La movimentazione del fondo rischi per inesigibilità dei crediti è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo rischi su crediti	Fondo tassato svalutazione crediti	Cosistenze complessive	
Valore bilancio 31.12.2022	(298.936)	0	(298.936)	
- Utilizzi 2023	26.498	0	26.498	
- Scioglimenti 2023	0	0	0	
+ Accantonamenti 2023	(42.673)	0	(42.673)	
Valore bilancio 31.12.2023	(315.111)	0	(315.111)	

La qualità complessiva del credito si conferma buona ed i valori rettificativi presenti, risultano statisticamente atti all'assorbimento di eventuali perdite.

C) II, 2 – Crediti commerciali verso controllate

La voce, con la movimentazione intervenuta, è meglio dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio	
Crediti Vs. Marzocchi Pumps USA Corp.	1.580.782	1.826.789	(246.007)	
Totale C,II,2	1.580.782	1.826.789	(246.007)	

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

C) II, 3 – Crediti commerciali verso collegate

La voce, con la movimentazione intervenuta, è meglio dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Crediti Vs. Montirone Srl	12.169	10.620	1.549
Crediti Vs. Marzocchi Symbridge Hydraulic			
(Shanghai) Co. Ltd	172.567	80.659	91.908
Totale C,II,3	184.736	91.279	93.457

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

C) II, 4 – Crediti verso imprese controllanti

La voce rappresenta crediti per imposte anticipate [italiane], correlate alla deducibilità di perdite fiscali attratte dalla controllante Abbey Road S.r.l., nel consolidato fiscale di gruppo.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio	
Crediti verso Abbey Road	0	474.232	(474.232)	
Totale C,II,4	0	474.232	(474.232)	

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

C) II, 5 bis - Crediti tributari

L'esposizione si riferisce a crediti Iva, per acconti eccedenti e crediti d'imposta, la cui natura e utilizzabilità è indicata nel dettaglio sottostante:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Credito IVA	215.536	169.435	46.101
Ritenute d'acconto subite	0	0	0
Acconti eccedenti	6.972	0	6.972
Crediti d'imposta	553.802	575.173	(21.371)
Totale C,II, 5 bis	776.310	744.608	31.702

I crediti d'imposta sono di seguito suddivisi:

Natura del credito	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
CRED.IMP.INVES.'20	26.201	13.100	13.100
CRED.IMP.INVES.'22	14.715	14.715	-
R & S 2021	145.930	72.965	72.965
4.0 Acq.22 Peri.23	117.750	62.250	55.500
4.0 Acq.ti 2022	6.492	6.492	-
4.0 Leasing 21-22	38.166	38.166	-
Imp-Sost	11.937	11.937	-
R & S 2022	192.611	128.407	64.204
Totale complessivo	553.802	348.033	205.770

C) II, 5 ter - Crediti per imposte anticipate

La voce rappresenta crediti di natura fiscale, sorti prima dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo, correlati i) al differimento temporale di deducibilità di talune categorie di costi e ii) all'utilizzo di perdite pregresse (la cui quota si è azzerata con il 2023).

Viene scomposto nella sua componente temporale d'esigibilità, tra ciò che in base alle norme fiscali troverà deduzione nel corso dei successivi 12 mesi e ciò che avrà manifestazione in successivi esercizi, sulla base delle previsioni finanziarie elaborate per il periodo 2022-2024:

		Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
	Entro 12 mesi	289.857	101.771	188.086
	Oltre 12 mesi	149.265	378.102	(228.837)
Totale C,II, 5 ter		439.122	479.873	(40.751)

C) II, 5 quater – Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Dipendenti c.to arrotond. in busta paga	137	120	17
Dipendenti c.to liquid.infortuni INAIL	2.879	346	2.533
Anticipi a Fornitori di servizi	142.647		5.866
Crediti Vs. Fornitori	124.146	50.131	74.015
Caparre confirmatorie	68.000	0	68.000
Crediti diversi	3.272.218	61.674	3.210.544
Totale C,II,5 quater	3.610.027	249.052	3.360.975

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

La variazione principale, indicata alla voce "crediti diversi" è rappresentata dall'accensione, nel secondo semestre 2023, di due depositi bancari vincolati a tre e sei mesi e precisamente:

Banca BNL, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,70%) Banca BCC, deposito vincolato a tre mesi: 2,0M € (tasso attivo 4,50%)

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9

La voce crediti diversi è altresì riferibile ad anticipazioni da rifatturare alla società di leasing a fronte della ristrutturazione immobiliare in corso.

Gli anticipi per servizi sono principalmente riferibili a prestazioni professionali e lavorazioni non ancora ultimate, mentre i crediti verso fornitori afferiscono posizioni contabili che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria, rispetto a cui si è in attesa di ricevere la relativa documentazione fiscale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	verso clienti	verso controllate	verso collegate	tributari	imposte anticipate	verso altri	Crediti
AFRICA	23.957						23.957
AMERICA	516.966	1.580.782					2.097.748

Totale	6.452.716	1.580.782	184.736	776.310	439,122	3.610.027	13.043.694
OCEANIA	-					-	
ITALIA	4.103.357		12.169	776.310	439.122	3.610.027	8.940.984
EUROPA	1.396.834						1.396.834
ASIA	411.603		172.567				584.170

C) III, 5 – Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2023 la Società ha in essere le seguenti opzioni di copertura cambi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data.

Istituto	Tipo Derivato	Da	Α	Nozionale	Strike	MTM
BNL	Flexi Term	05-ott-23	26-giu-24	\$ 1.000.000	1,09	33.792
Totali		Totali		\$ 1.000.000		33.792

C) IV, 1,2,3 - Disponibilità liquide

La voce "depositi bancari e postali" accoglie principalmente i conti correnti attivi che la Società detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio	Variazioni dell'esercizio
C/C e depositi bancari	10.531.245	5.303.985	5.227.260
Denaro in cassa	1.631	1.825	(194)
Cassa assegni	0	0	0
Totale C, IV	10.532.876	5.305.810	5.227.066

Il valore di fine periodo riflette le esigenze operative della Società che ha la necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a fronte dei propri impegni.

Per una puntuale analisi delle variazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda allo schema di rendiconto finanziario.

D) Ratei e Risconti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Ratei Attivi	14.669	7.530	7.139
Risconti Attivi	1.591.054	1.559.211	31.843
Totale D	1.605.723	1.566.741	38.982

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Attivi	Valore bilancio 31-dic-23	Risconti Attivi	Valore bilancio 31-dic-23
Interessi attivi su Titoli di Stato	0	Leasing	864.170
Coperture tassi	14.669	Tasse	887
		Servizi prepagati	307.990
		Commissione cliente GKN	418.007
Totale ratei attivi	14.669	Totale risconti attivi	1.591.054

I servizi prepagati sono rappresentati prevalentemente da premi assicurativi anticipati, canoni e licenze corrisposti in via anticipata anche per una quota comprendente l'esercizio successivo.

A) Patrimonio netto

Di seguito la composizione del patrimonio netto.

A) I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale della capogruppo ammonta ad euro 6.538.750, è interamente versato ed è suddiviso in nr. 6.538.750 azioni ordinarie prive di valore nominale.

A) II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

D'iscrizione 2019, rappresenta il sovrapprezzo pagato all'atto della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato al mercato. In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'importo di euro 2.974.009,00.

A) III - Riserve di rivalutazione

Annullata a seguito del concambio azionario del dicembre 2018, venne integralmente ricostituita con delibera assembleare del 2 maggio 2019.

In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'intero importo di euro 1.867.115,00.

A) IV – Riserva legale

La voce in esame si compone di quote di utili come previsto all'art. 2430 Codice civile.

A) VI - Altre riserve

Trattasi per euro, 000 1.460 della riserva straordinaria (dopo la destinazione dell'utile della capogruppo dell'esercizio precedente e la distribuzione dei dividendi per euro 976.950,00) e si compone di quote di utili non distribuiti; per euro, 000 399 dell'avanzo da concambio e per euro, 47 per riserva ex art. 2426 codice civile.

Confluisce nel saldo espositivo anche l'arrotondamento all'unità di euro

A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce in esame è rappresentativa del *Fair value*, determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al *Mark To Market* alla fine dell'esercizio, delle operazioni di copertura tassi, realizzate dalla capogruppo nell'ambito della propria pianificazione finanziaria.

A) X –Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce in esame è rappresentativa della totalità delle spese sostenute a tutto il 31 dicembre 2023 per l'acquisto di 44.250 azioni proprie a seguito della delibera assembleare del 28 aprile 2023.

Tutte le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono meglio specificate nel prospetto che segue:

		28/04/2023 Delibera Assemblea Ordinaria				linaria	
		1-gen-23	Destinazione Utile '22	Dividendo straordinario	Trasferimenti	Variazioni di periodo	31-dic-23
A,I	Capitale Sociale	6.538.750					6.538.750
A,II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750					6.462.750
A,III	Riserva di rivalutazione ex L. 185/08	1.867.115					1.867.115
A,IV	Riserva Legale	1.054.822	104.462				1.159.284
A,VI	Riserva Straordinaria	498.878	1.937.781	(976.950)			1.459.709
A.VI	Riserva ex art. 2426 cc	0	47.008			(2)	47.006
A,VI	Avanzo da concambio	398.891					398.891
A,VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	376.297				(334.636)	41.661
A,IX	Utili (Perdite) dell'esercizio	2.089.251	(2.089.251)			1.362.173	3.421.424
A,X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(120.311)				(74.797)	(195.108)
	Totale Patrimonio Netto	19.166.444	-	(976.950)	-	952.738	21.201.482

Con riferimento al grado di utilizzo delle poste di patrimonio netto si evidenzia quanto segue:

D. L. Control Martin	Saldo al	Saldo al	Saldo al	Possibile	Quota disponibile		ei tre esercizi denti per
Patrimonio Netto	31.12.21	31.12.22	31.12.23	utilizzo	al	copertura	
					31.12.2023	perdite	altre ragioni

Capitale Sociale	6.538.750	6.538.750	6.538.750				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni Riserva Rivalutazione ex	6.462.750	6.462.750	6.462.750	A,B,C	6.187.183		
L. 185/08	1.867.115	1.867.115	1.867.115	A,B			
Riserva Legale	1.000.000	1.054.822	1.159.284	A,B			
Riserva Straordinaria	240.115	498.878	1.459.709	A,B,C	1.459.709	(293.344)	(1.567.500)
Riserva ex art. 2426 CC	0	0	47.008	В			
Avanzo da concambio Riserva derivati di	398.891	398.891	398.891	A,B,C	398.891		
copertura	(99.187)	376.297	41.661	-			
Riserva negativa azioni proprie	0	(120.311)	(195.108)	-			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.096.435	2.089.251	3.421.424	A,B,C			
Saldi di fine esercizio	17.504.869	19.166.443	21.201.484		8.045.783	(293.344)	(1.567.500)

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

B) Fondi rischi

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	415.906	401.165	14.741
per imposte, anche differite	3.797	14.382	(10.585)
strumenti derivati passivi			,
altri	500.000	803.595	(303.595)
Totale B) Fondi per rischi e oneri	919.703	1.219.142	(299.439)

B) 1 – Per trattamento di quiescenza

Afferiscono gli obblighi derivanti dall'art. 1751 del Codice civile, così come modificato con D.L. 10 settembre 1991, no. 303 relativo all'indennità spettante agli Agenti e Rappresentanti di Commercio all'atto della risoluzione del rapporto di agenzia.

B) 2 – Per imposte differite

L'esposizione risulta essenzialmente correlata a debiti su variazioni fiscali.

B) *4* − *Altri*

L'attuale consistenza risulta correlata all'operatività nel segmento automotive con le peculiari garanzie previste. Ad oggi, pur in assenza di una significativa serie storica di riferimento, l'accantonamento raggiunto appare congruo alla rischiosità potenziale connessa alla numerosità dei prodotti venduti.

La variazione intervenuta rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuta in parte alla definitiva liquidazione di Marzocchi Shanghai (utilizzo di euro 55.069) e in parte alla conclusione della transazione effettuata con il precedente direttore commerciale (utilizzo di euro 248.526).

C) Fondi relativi al personale

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

	Fondo TFR
Valore bilancio 31.12.2022	1.524.604
+ Accantonamenti 2023	778.013
- Utilizzi 2023	(316.673)
- Versamenti a F.do Pensione 2023	(698.953)
Valore bilancio 31.12.2023	1.286.991

Trattasi del trattamento di fine rapporto e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

D) 4 - a - Scoperti bancari e finanziamenti correnti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Utilizzo di affidamenti bancari a revoca	7,00	-	7
Quote mutui a breve termine	5.309.950	4.215.655	1.094.295
Totale D, 4 entro 12 mesi	5.309.957	4.215.655	1.094.302
Quote mutui a medio / lungo	11.921.226	8.512.584	3.408.642
Totale D, 4 oltre 12 mesi	11.921.226	8.512.584	3.408.642
Totale D, 4	17.231.183	12.728.239	4.502.944

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

Istituto di credito	Importo Originario	Durata	Scadenze <12 mesi	Scadenze >12 e <24 mesi	Scadenze >24 e <36 mesi	Scadenze > 36 mesi	Totale Debito in amm.to
Mediocredito Trentino (1)	2.500	2016 - 2026	291.904	297.919	151.253	-	741.076
Mediocredito Italiano	1.000	2019 - 2025	166.667	41.667	-	-	208.333
Banco Popolare	1.000	2019 - 2024	57.407	-	-	-	57.407
Unicredit	2.000	2019 - 2024	406.017	-	-	-	406.017
Banca di Bologna	2.000	2019 - 2024	407.224	-		-	407.224
Unicredit	1.250	2020 - 2026	227.273	227.273	227.273	-	681.818
BNL	2.500	2020 - 2026	500.000	500.000	250.000	-	1.250.000
Mediocredito Trentino	1.250	2021 - 2026	250.000	250.000	250.000	-	750.000
Intesa S.Paolo	2.000	2022-2027	398.305	404.716	411.230	103.838	1.318.089
Cassa Centrale	3.000	2022-2027	580.342	612.593	644.473	166.348	2.003.756
Banca di Bologna	1.000	2022-2027	198.095	201.786	205.545	104.204	709.629
Intesa S.Paolo	2.500	2023-2028	500.000	500.000	500.000	625.000	2.125.000
Mediocredito Trentino (1)	1.000	2023-2033	76.694	81.627	86.878	718.209	963.409
BNL	2.500	2023-2028	500.000	500.000	500.000	750.000	2.250.000
Banca di Bologna	174	2023-2027	40.596	42.474	44.438	46.492	174.000
Banca di Bologna	406	2023-2027	101.500	101.500	101.500	101.500	406.000
Credem	1.000	2023-2027	233.940	246.373	259.467	203.603	943.384
Banco Popolare	2.000	2023-2028	400.000	400.000	400.000	700.000	1.900.000
Oneri accessori			-26.014	-17.790	-10.607	-9.555	-63.966
Totale D,4			5.309.950	4.390.137	4.021.450	3.509.639	17.231.175

(1) Le garanzie reali sono rappresentate da due ipoteche di cui una iscritta sui beni immobili di via Grazia a Zola Predosa, per un importo residuo ammontante a euro 741 mila a favore di Mediocredito Trentino e l'altra iscritta sui beni immobili di Via Poli 5 a Zola Predosa, per un importo residuo di euro 963 mila a favore dello stesso Mediocredito Trentino.

Non sussiste la presenza di covenant finanziari.

D) 5 - a & b – Debiti verso altri finanziatori

Rappresenta principalmente il debito in linea capitale del finanziamento SIMEST a valere sul Fondo 394/81 [Progetto Patrimonializzazione delle Imprese Esportatrici].

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio

Totale D, 5 entro 12 mesi120.000quota finanz.Simest a medio lungo360.000Totale D, 5 oltre 12 mesi360.000		
quota finanz.Simest a medio lungo 360.000	480.000	(120.000)
gueta finanz Ciment a modia lunga		,
Totale D, 5 entro 12 mesi 120.000	480.000	(120.000)
	0	120.000
quota finanz.Simest a breve 120.000	U	120.000

D) 6 - Acconti

La voce è essenzialmente costituita da pagamenti anticipati ricevuti da clienti per forniture di prossima realizzazione.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Acconti	65.042	198.873	(133.831)
Totale D, 6	65.042	198.873	(133.831)

D) 7 e 10 - Debiti verso fornitori, imprese controllate e collegate

I debiti verso fornitori (comprese imprese controllate e collegate) ammontano complessivamente a 5,8 milioni di euro con una variazione in diminuzione di poco inferiore a 0,8 milioni sul periodo precedente.

Debiti verso fornitori	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Debiti Vs. Fornitori Italia	5.063.763	5.714.846	(651.083)
Debiti Vs. Fornitori esteri	58.340	332.539	(274.199)
Totale D,7	5.122.103	6.047.385	(925.282)
Debiti verso imprese controllate	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
	31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio
Debiti Vs. Marzocchi Usa Corp.	7.404	1.388	6.016
Totale D, 9	7.404	1.388	6.016
			_
Debiti verso imprese collegate	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
	31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio
Debiti Vs. Montirone	650.776	566.154	84.622
Totale D, 10	650.776	566.154	84.622

I debiti commerciali appaiono in linea con il volume d'affari e nell'insieme [D7+D9+ D10] fanno rilevare, in rapporto col fatturato [A1], una dilazione media di pagamento sui 45 giorni in significativo regresso rispetto al dato evidenziato nel bilancio precedente [52 gg.]. Tale contrazione è correlata alla definizione di alcuni accordi commerciali, con fornitori strategici, che vanno a garantirci il loro impegno al mantenimento in via esclusiva, di adeguati stock di sicurezza onde limitare il rischio di shortage di materiali indispensabili alle nostre produzioni.

D) 11 – Debiti verso controllanti

La voce è rappresentativa del saldo IRES di periodo, da corrispondere alla controllante Abbey Road S.r.l. in quanto conduttrice del consolidato fiscale di gruppo, dato azzerato nel periodo, in conseguenza dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse direttamente in capo alla consolidata.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Debito verso Abbey Road	0	6.297	(6.297)
Totale D, 11	0	6.297	(6.297)

D) 12 – Debiti tributari

L'esposizione, scomposta nelle sue componenti d'esigibilità, risulta principalmente riconducibile, per la parte più prossima, alle ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta, con obbligo di versamento nel mese di gennaio 2024 e al carico fiscale correlato al reddito conseguiti nell'esercizio (al netto degli acconti già versati).

Viene di seguito fornita la seguente tabella di dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
entro 12 mesi			
Debiti Irap	32.920	66.025	(33.105)
Debiti sostituto d'imposta	613.493	552.018	61.475
Debiti per imposte sostitutive	-	43.941	(43.941)
totale entro 12 mesi	646.413	661.984	(15.571)
oltre 12 mesi			,
Debiti per imposte sostitutive	-	-	0
totale oltre 12 mesi	0	0	0
Totale D,12	646.413	661.984	(15.571)

D) 13 – Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

la composizione del saldo di bilancio e le variazioni rispetto al precedente esercizio vengono evidenziate nella tabella che seguente:

	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
	31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio
Inps	613.384	583.414	29.970
Previndapi	23.473	21.812	1.661
Fondapi	28.181	26.698	1.483
Altri Fondi	16.973	18.802	(1.829)
Enasarco	7.394	9.794	(2.400)
Inail	1.596	(6.737)	8.333
Contributi su retribuzioni differite [ferie,PDR,13^)	259.382	231.321	28.061
Totale D,13	950.383	885.104	65.279

Con l'unica esclusione dei debiti per contribuzioni connesse alla maturazione degli oneri differiti da parte del personale dipendente, si tratta di obbligazioni il cui pagamento è avvenuto nel mese di gennaio 2024.

D) 14 - Altri debiti

Gli altri debiti afferiscono principalmente a due tipologie: la gestione dei rapporti di lavoro con i debiti retributivi della mensilità di dicembre '23, la cui esigibilità ricade nel successivo mese di gennaio ed i debiti correlati agli oneri differiti [ferie, premi di risultato, 13^ mensilità].

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Debiti per forniture da omaggiare	8.306	59.697	(51.391)
Debiti retributivi	695.280	661.331	33.949
Debiti retributivi differiti (ferie, PDR, 13^)	848.741	761.509	87.232
Altri debiti	52.852	334.583	(281.731)
Totale D,14	1.605.179	1.817.120	(211.941)

La riduzione degli altri debiti si riferisce prevalentemente agli effetti legati alle modifiche del calcolo dei premi assicurativi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

_	verso banche	altri finanz.ri	acconti	verso fornitori	contr.	golleg.	tributari	prev.li	altri	totale
America			2.932	3.249	7.404					13.586
Asia			92							92
Europa				55.090						55.090
Italia	17.231.183	480.000	62.017	5.063.763		650.776	646.413	950.383	1.605.179	26.689.715
Totale	17.231.183	480.000	65.042	5.122.103	7.404	650.776	646.413	950.383	1.605.179	26.758.483

E) Ratei e risconti

Per quanto attiene i ratei e risconti segue un prospetto di dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Ratei Passivi	144.713	69.225	75.488
Risconti Passivi	362.444	395.306	(32.862)
Totale D	507.157	464.531	42.626

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Passivi	Valore bilancio 31-dic-23	Risconti Passivi	Valore bilancio 31-dic-23
Interessi e oneri finanziari di comp. Riallineamento leasing		Contributi in c.to interessi Contributi in c.to capitale Altri d'importo unit. non significativo	2.485 334.734 25.225
Totale ratei passivi	144.713	Totale risconti passivi	362.444

La componente denominata contributo c.to impianti rappresenta principalmente il riconoscimento da parte del MISE del credito d'imposta ex Legge 205 del 27 dicembre 2017 che troverà imputazione economica pro-rata temporis, come normato al paragrafo 88 comma a) dell'OIC 16.

Nessun componente ha durata superiore ai 5 anni.

4. Informazioni sul Conto Economico

A) Ricavi

A) 1 - Ricavi delle vendite

Le vendite tipiche registrano un incremento del 2,32% e per poco più del 70% riguardano i mercati internazionali mentre il 30% è realizzato sul mercato nazionale.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Vendite nette interne	14.137.882	13.821.770	2,29%
Vendite nette UE	12.477.993	12.143.246	2,76%
Vendite nette extra UE	20.778.242	20.355.719	2,08%
Totale A,1	47.394.117	46.320.735	2,32%

Per un'analisi delle vendite più approfondita, si rimanda alla relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

A) 4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Trattasi della capitalizzazione di costi correlati alla costruzione in economia di attrezzature per la lavorazione di parti o per il loro assemblaggio finale.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	38.784	62.751	(23.967)
Totale A, 4	38.784	62.751	(23.967)

A) 5, b - Altri ricavi Nel dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Contributi in c.to Impianti	184.721	149.828	34.893
Contribuzioni di Clienti alla realizzazione di stampi ed attrezzature	71.500	1.814	69.686
Addebiti per progettazioni tecniche	35.625	110.487	(74.862)
Affitti attivi	71.397	17.766	53.631
Rivalse e rimborsi spese	119.997	85.258	34.739
Rivendite di materiali e servizi	208.317	173.408	34.909
Plusvalenze ordinarie	5.851	4.233	1.618
Sopravvenienze attive	250.321	218.896	31.425
Altri non significativi	2.520	2.419	101

Totale A,5,b	950.249	764.109	186.140
	900.249	704.109	100.140

Le principali componenti risultano costituite da addebiti per progettazioni tecniche e da ricavi correlati alle rivendite di beni non classificabili in A1, mentre il contributo in c.to impianti [4] afferisce essenzialmente alla quota del credito d'imposta ex L.205/17. Le sopravvenienze attive sono riferibili prevalentemente a crediti d'imposta derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo di competenza di esercizi precedenti.

B) Costi della produzione

B) 6 - per materie prime e di consumo e B) 11 - variazione delle rimanenze Si fornisce un quadro esplicativo:

	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
	31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio
Acquisto di materie prime e semilavorati	10.128.172	12.374.881	(2.246.709)
Acquisto di imballaggi	268.574	319.484	(50.910)
Acquisto di combustibili	213.162	291.990	(78.828)
Acquisto di utensilerie, oli ed altri materiali di			,
consumo per la produzione	841.323	958.268	(116.945)
Altri materiali di consumo	105.100	103.631	1.469
Totale B, 6	11.556.331	14.048.254	(2.491.923)
Variazioni delle rimanenze	746.692	(1.331.603)	2.078.295
Totale B, 11 + B, 6	12.303.023	12.716.651	(607.932)
Incidenza sulle vendite e lavori in corso (*)	25,98%	27,37%	-1,39%

La voce, opportunamente rettificata dalle variazioni delle rimanenze di materiali e posta in correlazione con la sommatoria delle voci A,1 ed A,2^[*] rappresenta l'incidenza percentuale dei "consumi". Tale grandezza si attesta al 25,98% [era il 27,37% nel 2022] evidenziando un calo dell'1,39%, conseguente prevalentemente agli effetti legati agli aumenti dei prezzi di vendita.

B) 7 - per servizi La composizione per tipologia di spesa:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Spese per lavorazioni esterne	6.944.551	6.754.692	189.861
Utenze	1.139.586	1.829.206	(689.620)
Trasporti	483.567	490.913	(7.346)
Costi assicurativi	291.805	436.132	(144.327)
Costi di manutentivi	1.058.083	903.824	154.259
Provvigioni	586.806	740.689	(153.883)
Agenzie lavoro somministrato	144.157	225.577	(81.420)

^[*] Grandezza che verrà persa come base di riferimento anche per il calcolo delle altre incidenze evidenziate in seguito.

Consulenze ed onorari	794.455	654.278	140.177
Organi sociali	385.233	381.419	3.814
Pubblicità e rappresentanza	128.152	119.261	8.891
Spese di viaggio	231.729	71.379	160.350
Servizi di mensa e pulizie	384.011	388.692	(4.681)
Altri	102.239	84.141	18.098
Totale B, 7	12.674.374	13.080.203	(405.827)
Incidenza sulle vendite	26,77%	28,15%	-1,39%

Vi è un calo in valore assoluto del 3,1%, a cui corrisponde altresì una riduzione della sua incidenza percentuale, attestatasi al 26,77% dei ricavi di periodo, contro il precedente 28,15%.

Compensi agli organi sociali

Nel prospetto seguente sono indicati per ciascuno degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore Legale della capogruppo, i compensi maturati nel corso del 2023:

Euro/000	Compensi per la carica	Oneri e Rimborsi
Amministratori		
Paolo Marzocchi (a)	200	18
Gabriele Bonfiglioli (b)	15	2
Guido Nardi (c)	15	2
Valentina Camorani Scarpa	15	1
Carlo Marzocchi	15	2
Matteo Tamburini	15	1
Giuseppe Zottoli	15	1
Totale	290	27
Sindaci		
Romano Conti (d)	11	0
Andrea Casarotti	7	1
Stefano Favallesi	7	0
Totale	25	1
Revisori Legali		
PricewaterhouseCoopers	45	1_
Totale	45	1

- (a) Presidente del CDA
- (b) Amministratore delegato
- (c) Consigliere con deleghe
- (d) Presidente del CS

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A; i compensi riguardano pertanto la revisione annuale del bilancio separato e consolidato, la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale e la certificazione del credito R&D.

B) 8 - per il godimento di beni di terzi La composizione per tipologia di spesa:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Competenze leasing	461.328	849.534	(388.206)
Locazioni operative	148.584	168.909	(20.325)
Locazione automezzi a lungo termine	184.519	181.263	3.256
Affitti passivi	53.785	50.952	2.833
Totale B, 8	848.216	1.250.658	(402.442)

La variazione significativa riguarda la riduzione dei canoni di leasing quale effetto derivante dalla scadenza naturale di taluni contratti avvenuta nel corso dell'esercizio chiuso.

B9) a, b, c, e – per il personale La composizione del costo del personale dipendente è data da:

	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
	31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio
Salari e stipendi	10.550.611	10.060.114	490.497
Oneri sociali	3.404.356	3.227.627	176.729
Trattamento di fine rapporto	819.832	910.160	(90.328)
Altri costi	226.566	122.750	103.816
Totale B, 9	15.001.365	14.320.651	680.714
Incidenza sulle vendite	31,68%	30,82%	0,86%

La voce salari e stipendi ricomprende la "componente lavoro" addebitata dalle Agenzie di somministrazione.

Non si è reso necessario alcun ricorso ad alcuna forma di ammortizzatori sociali.

La composizione media dell'organico viene esposta nella tabella che segue:

Organico Complessivo	Nr. Medio 2023	Nr. Medio 2022
Operai	184,92	175,80
Intermedi, Impiegati e Quadri	69,50	65,85
Dirigenti	4,50	4,34
Somministrati	17,83	28,13

Totali		276,75	274,12
	Uomini	199,33	198,12
	Donne	77,42	76,00

B) 10, a, b, c, d - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni evidenziano un valore assoluto assai elevato. Va tuttavia tenuto conto degli effetti conseguenti la rivalutazione attuata a seguito dell'operazione di LBO, che pesano per euro 597 mila, come evidenziato in dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
a) Amm.to delle immob. Immateriali	406.813	379.336	27.477
b) Amm.to delle immob. Materiali (*)	2.172.893	2.504.543	(331.650)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Ssvalutazioni dei crediti compresi nel C.C.N.	42.673	47.267	(4.594)
Totale B, 10	2.622.379	2.931.146	(308.767)
(*) di cui ammortamenti da rivalutazione			
Macc.di produzione	508.000	763.000	(255.000)
Macc. Di Collaudo	73.000	99.000	(26.000)
Attrezzature di produzione	16.000	22.000	(6.000)
Totale ammortamenti da rivalutazione	597.000	884.000	(287.000)

Il dettaglio compositivo è consultabile alle voci B, I e B, II dello stato patrimoniale precedentemente trattate.

B) 12 – Accantonamenti per rischi

Non si è reso necessario effettuare alcun accantonamento nel periodo.

	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
	31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio
Acc.to tassato rischi diversi	0	248.526	(248.526)
Acc.to tassato garanzia prodotti	0	0	0
Totale B, 12	0	248.526	(248.526)

B) 14 - Altri oneri

Componente fissa residuale, le cui principali costituenti risultano riconducibili a fiscalità sul patrimonio immobiliare ed oneri di permanenza sul listino Euronext Growth Milan di Borsa Italiana [ex AIM].

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Quote associative	63.338	55.901	7.437
Costi on-going Euronext Growth Milan	155.303	151.052	4.251

65.350	58.806	6.544
15.553	11.069	4.484
48.791	2.147	46.644
131.028	136.381	(5.353)
	48.791	48.791 2.147

C) Proventi ed oneri finanziari

C) 15e), 16 b) e 16d) - Altri proventi finanziari

Riguardano principalmente proventi derivanti degli interessi corrisposti dai titoli di cui alla voce B, III, 3 dell'attivo.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Interessi attivi titoli immobilizzati	3.727	7.207	(3.480)
Interessi attivi bancari	35.419	1.115	34.304
Interessi attivi da altri	116	13	103
Sconti finanziari ed abbuoni attivi	215	1.544	(1.329)
Totale C, 16, b -d	39.477	9.879	29.598

C) 17, d - Oneri finanziari

Passano complessivamente da euro,.000 348 dell'esercizio 2022 ad euro,.000 722 del 2023 esclusivamente per effetto del forte rialzo dei tassi d'interesse effettuato dalla BCE nel primo semestre dell'esercizio e si compongono come segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Interessi passivi bancari	620.806	229.197	391.609
Interessi passivi altri	0	0	0
Oneri finanziari accessori	70.818	91.969	(21.151)
Sconti finanziari ed abbuoni passivi	30.343	26.368	3.975
Arrotondamenti di bilancio all'unità di euro	1	0	1
Totale C, 17	721.968	347.534	374.434

C) 17 bis - Utili e (perdite) sui cambi

La voce viene suddivisa nelle sue due componenti, quella realizzata e quella da riallineamento.

	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
	31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio
(Perdite) su cambi	(71.281)	(91.108)	19.827

Totale C, 17 bis	(75.327)	183.579	(258.906)
Utili (Perdite) su cambi da riallineamento	15.821	59.924	(44.103)
Utili (Perdite) su cambi	(15.624)	227.679	(243.303)
(Perdite) su cambi da riallineamento	(4.243)	(12.916)	8.673

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono riepilogate nella seguente tabella

	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
	31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio
Rivalutazione di partecipazioni immobilizzate	0	144.931	(144.931)
Rivalutazione di titoli immobilizzati	10.559	0	10.559
Totale D, 18	10.559	144.931	(134.372)
Svalutazione di partecipazioni immobilizzate	1.147	144.931	(143.784)
Svalutazioni di titoli immobilizzati	0	30.827	(30.827)
Totale D, 19	1.147	175.758	(174.611)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	9.412	(30.827)	40.239

D) 18 a, b - Rivalutazioni

Il valore iscritto risulta riferibile al rilascio del fondo svalutazione dei Titoli di stato di cui al punto B), III,3

C) 19 a, b - Svalutazioni

Il valore iscritto risulta integralmente riferibile alla controllata Marzocchi Shanghai, cessata in corso d'anno

Imposte sul reddito

Si evidenzia di seguito la composizione delle imposte sul reddito calcolate in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni
	31-dic-23	31-dic-22	dell'esercizio
20a) Correnti	216.259	162.845	53.414
20b) imposte relative a esercizi precedenti	35.790	(17.906)	53.696
20c) imposte differite	(10.585)	14.098	(24.683)
20d) imposte anticipate	514.983	407.289	107.694
Totale imposte sul reddito d'esercizio	756.447	566.326	190.121

Fiscalità differita/anticipata

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico con quello effettivo del periodo confrontato con quello al 31 dicembre 2022:

	31-di	c-23	31-dic-	-22
Risultato d'esercizio ante imposte	imponibile 4.177.871	Imposte	imponibile 2.655.577	imposte
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	1.177.071	-1.002.689	2.000.011	-637.338
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		-181.208		-101.565
Totale imposte		-1.183.897		-738.903
Tax rate teorico		28,34%		27,82%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti Variazioni in aumento che alimentano imposte	99.647	-23.915	957.842	-229.882
anticipate	279.520	-67.085	1.284.905	-308.377
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	59.924	-14.382	1.184	-284
Totale variazioni in aumento	439.090	-105.382	2.243.931	-538.543
Variazioni in diminuzione permanenti	-2.137.571	513.017	-1.802.385	432.572
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	-2.441.371	585.929	-3.002.602	720.625
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	-15.821	3.797	-59.924	14.382
Arrotondamento				
Totale variazioni in diminuzione	-4.594.762	1.102.743	-4.864.911	1.167.579
Differenze IRAP				
Costo del personale	15.001.365	-585.053	14.320.651	-558.505
Accantonamenti e svalutazione crediti	42.673	-1.664	47.267	-1.843
Altre variazioni in aumento permanenti Variazioni in aumento che alimentano imposte	401.369	-15.653	410.451	-16.008
anticipate		0	272.074	-10.611
Arrotondamento		0		0
Totale variazioni in aumento	15.445.407	-602.370	15.050.443	-586.967
Variazioni in diminuzione permanenti Variazioni in diminuzione che rettificano imposte	-14.411.199	562.037	-13.547.100	528.337
anticipate	-272.074	10.611	-144.931	5.652
Arrotondamento	44.000.070	-1	10.000.001	500.000
Totale variazioni in diminuzione	-14.683.273	572.647	-13.692.031	533.989
Totale imposte correnti IRES		-5.328		-8.302
Totale imposte correnti IRAP		-210.931		-154.543
Imposte differite		10.585		-14.098
Imposte anticipate		-514.984		-407.289
Imposte di esercizi precedenti		-35.790		17.906

Totale imposte a carico dell'esercizio	-756.448	-566.326
Tax rate effettivo	18,11%	21,33%

Perdite fiscali riportabili

La società, alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2023, dispone di perdite fiscali riportabili per complessivi euro 4,5 milioni per le quali, nel rispetto del principio della prudenza, non sono state iscritte imposte anticipate; tale situazione dovrebbe far emergere nei prossimi esercizi un maggiore scostamento fra il tax rate teorico e quello effettivo, per effetto dell'assorbimento delle predette perdite fiscali su cui non sono state iscritte imposte anticipate.

5. Altre informazioni

5.1 Informazioni sulla controllante Abbey Road srl

Si attesta che la società è controllata da Abbey Road srl, holding riconducibile alla famiglia Marzocchi Paolo, che detiene una quota del 61,19% con l'esercizio dei diritti di voto su una quota del 52,78%, la quale esercita attività di direzione e coordinamento e redige il proprio bilancio consolidato (unitamente a quello della Società, obbligata in quanto quotata al mercato EGM).

I dati dell'ultimo bilancio approvato (2022) della controllante sono i seguenti:

	Stato patrimoniale					
		ATTIVO	2022	2021		
В		Immobilizzazioni				
	I	Immobilizzazioni immateriali	-	673		
	Ш	Immobilizzazioni finanziarie	5.898.172	5.898.172		
		Totale Immobilizzazioni B	5.898.172	5.898.845		
C)		Attivo Circolante				
	Ш	Crediti	494.432	605.859		
	IV	Disponibilità liquide	54.275	25.956		
		Totale Attivo Circolante C	548.707	631.815		
D)		Ratei e risconti	57			
		Totale attivo	6.446.936	6.530.660		
		PASSIVO				
A)		Patrimonio Netto	4.922.833	4.505.318		
D)		Debiti	1.487.557	1.996.971		
E)		Ratei e risconti	36.546	28.371		
		Totale passivo	6.446.936	6.530.660		
		Conto economico				
A)		Valore della produzione	1	5		
B)		Costi della produzione	(22.473)	(31.105)		
		Differenza fra valore e costi della produzione	(22.472)	(31.100)		

21) Utile (perdita) dell'esercizio	417.515	159.814
20) Imposte sul reddito d'esercizio	10.306	
	Risultato prima delle imposte	407.209	159.814
C)	proventi e oneri finanziari	429.681	190.914

5.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già indicato nella relazione degli amministratori sulla gestione, nel mese di gennaio 2024 la Società ha adottato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (il "Modello 231"), unitamente ad una nuova versione del Codice Etico contenente i principi fondamentali a cui la Società dovrà ispirarsi anche nell'applicazione del Modello stesso.

Dopo il 31 dicembre 2023 non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni al presente bilancio d'esercizio.

Nonostante tutte le azioni messe in atto dalla Società per evitarlo, in questi primi mesi del 2024 Marzocchi Pompe ha registrato un lieve calo degli ordinativi rispetto al medesimo periodo del 2023, verosimilmente a causa della contrazione generale del mercato e dalla complessa situazione internazionale (che hanno inevitabilmente portato a una maggiore incertezza e ad una riduzione degli acquisti da parte della clientela).

Per far fronte tempestivamente a tale scenario, Marzocchi Pompe intende attivare, nei limiti previsti dalle normative vigenti, lo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

Come detto in precedenza, riteniamo comunque che il mantenimento dei tempi di consegna a livelli standard e la grande flessibilità sia in fase di progettazione che di produzione continuino a rappresentare un fattore di successo in grado di permettere alla Società di continuare a guadagnare quote di mercato.

Va in questa direzione l'investimento in corso di completamento che già nel 2024 porterà un significativo efficientamento degli spazi produttivi e logistici nello stabilimento di Zola Predosa, destinato a divenire in breve tempo l'unica sede dell'azienda.

Proseguono infine le attività di approfondimento sulle tematiche ESG che verranno riflesse nel bilancio di sostenibilità che la Società predisporrà a partire dall'esercizio 2024.

5.3 Rendicontazione erogazioni di pubblica utilità

Con la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal Decreto-legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal Decreto-legge "semplificazione" (n.135/2018), è stata introdotta una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza a carico delle imprese che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. o altri soggetti pubblici.

La normativa prevede in capo alle imprese che nella nota integrativa del bilancio di esercizio siano pubblicate le erogazioni pubbliche ricevute a partire dal 1° gennaio 2018, dove per erogazioni pubbliche vanno intese "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" indirizzate a una determinata impresa al di fuori dell'attività della stessa, se gestita secondo regole del mercato.

Sia secondo la circolare Assonime n. 5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia secondo il parere del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicato in marzo 2019 a commento delle norme di cui sopra, "non rientrano dell'ambito di applicazione della legge le misure agevolativa rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale".

Considerato quanto sopra, nel corso nel 2023, Marzocchi Pompe S.p.A. ha ricevuto il contributo a fondo perduto di euro 25.000,00 per aver partecipato al bando energia "POR FESR 2014/2020 – ASSE 4 – PROMOZIONE DELLA LOW CARBON ECONOMY NEI TERRITORI E NEL SISTEMA PRODUTTIVO AZIONE 4.2.1-"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni dei gas climalteranti, compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile" per l'installazione dell'impianto fotovoltaico nello stabilimento di Zola Predosa, configurabile come Aiuto di Stato.

5.4 Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti, l'utile di esercizio è stato pari ad euro 3.421.424= e vi proponiamo di:

- destinare euro 148.466= alla riserva legale, che in tal modo raggiunge il 20% del capitale sociale;
- destinare euro 3.272.958= alla riserva straordinaria:
- di distribuire un dividendo in ragione di euro 0,20 per azione in circolazione, prelevandolo dalla riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione